

RELAZIONE SEMESTRALE AL 30 GIUGNO 2026

**Analisi dello IAS 34 ed esempio
illustrativo del Gruppo Layout S.p.A.**

(incluso un esempio illustrativo sull'applicazione anticipata dell'IFRS 18)

La presente pubblicazione consta di due parti:

- La Parte I illustra ed analizza lo IAS 34 *Bilanci intermedi* e fornisce indicazioni tecniche.
- La Parte II include un esempio illustrativo di un bilancio intermedio.



Tavola dei contenuti

1	Introduzione	6
2	Voci da presentare nel bilancio intermedio	7
3	Esercizi da presentare	8
3.1	Attività stagionali	9
4	Rilevanza	9
5	Rilevazione e valutazione	9
5.1	Principi generali	10
5.1.1	Ricavi ricevuti stagionalmente, ciclicamente o occasionalmente	10
5.1.2	Costi sostenuti in maniera discontinua durante l'esercizio finanziario	10
5.1.3	Utilizzo di stime	11
5.2	Esempi pratici	12
5.2.1	Benefici per i dipendenti	12
5.2.2	Principali attività periodiche di manutenzione o revisione programmata	13
5.2.3	Accantonamenti	14
5.2.4	Canoni di leasing variabili	14
5.2.5	Altri costi previsti ma sostenuti in modo irregolare	14
5.2.6	Imposte	14
5.2.7	Variazioni del prezzo contrattuale o anticipato degli acquisti	16
5.2.8	Svalutazione e ammortamenti	17
5.2.9	Rimanenze	17
5.2.10	Utili e perdite su cambi	17
5.2.11	Rendicontazione contabile intermedia in economie iperinflazionate	18
5.2.12	Attività immateriali	18
5.2.13	Riduzione di valore delle attività (impairment)	18
5.2.14	Riduzione di valore dell'avviamento (impairment) e degli investimenti in strumenti rappresentativi del capitale (IFRIC 10)	18
6	Obblighi d'informativa	19
6.1	Eventi e operazioni significativi	19
6.1.1	Incertezze macroeconomiche, geopolitiche e di altro tipo	20
6.2	Altra informativa richiesta	20
6.3	Dichiarazione di conformità agli IFRS Accounting Standards	21
6.4	Informativa nel bilancio annuale	22
7	Indicatori di performance non-GAAP (o alternativi) e indicatori di performance definiti dalla direzione	22
8	Disposizioni transitorie per l'adozione dell'IFRS 18 nel bilancio intermedio	24
	Gruppo Layout S.p.A.	27
	Conto economico intermedio abbreviato consolidato	32
	Conto economico complessivo intermedio abbreviato consolidato	35
	Prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria intermedia sintetica consolidata	36
	Prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria intermedia sintetica consolidata	38
	Prospetto delle variazioni nel patrimonio netto intermedio abbreviato consolidato	39
	Prospetto delle variazioni nel patrimonio netto intermedio consolidato (continua)	40
	Rendiconto finanziario	41
	Rendiconto finanziario (continua)	42
	Nota integrativa al bilancio consolidato intermedio	44
1	Base per la preparazione	44
2	Principi contabili e giudizi significativi	44
3	Sintesi di eventi e operazioni significativi	47
4	Attività stagionale	48

5	Informativa di settore	49
6	Ricavi	50
7	Gruppo in dismissione posseduto per la vendita e successiva vendita	52
7.1	Gruppo in dismissione posseduto per la vendita	52
7.2	Vendita successiva	53
8	Imposte	53
9	Indicatori di performance definiti dalla direzione	54
10	Dividendi	58
11	Operazioni con parti correlate.....	58
12	Prestiti erogati e assunti	60
13	Immobili, impianti e macchinari	61
14	Fair value	62
14.1.	Gerarchia del fair value.....	62
14.2	Input e tecniche di valutazione.....	63
	14.2.1 Partecipazioni.....	63
	14.2.2 Attività e passività finanziarie derivate.....	64
15	Adozione dell'IFRS 18	64

1 Introduzione

Gli IFRS® Accounting Standards non richiedono la preparazione di bilanci intermedi. Il Paragrafo 36 dello IAS 1 *Presentazione del bilancio* indica soltanto che:

“Un’entità deve presentare una serie completa di bilanci (ivi comprese le informazioni comparative) almeno ogni anno”.

L’IFRS 18 *Presentazione e informativa di bilancio* è stato emesso dall’International Accounting Standards Board (IASB) ad aprile 2024. L’IFRS 18 sostituisce lo IAS 1 ed è in vigore per gli esercizi aventi inizio il 1° gennaio 2027 o in data successiva, consentendone l’applicazione anticipata. L’IFRS 18.28 presenta il medesimo requisito, formulato in modo leggermente diverso:

‘L’entità deve fornire un’informativa di bilancio completa almeno una volta all’anno.’

La Parte I della presente pubblicazione contiene riferimenti allo IAS 1 e riferimenti equivalenti all’IFRS 18 dal momento che le entità possono adottare l’IFRS 18 in via anticipata. La Parte II della presente pubblicazione si riferisce solo all’IFRS 18 poiché si presume che Gruppo Layout abbia adottato l’IFRS 18 in via anticipata e che il bilancio intermedio per il periodo chiuso il 30 giugno 2026 sia il primo in cui l’entità applica l’IFRS 18.

Per maggiori informazioni sull’IFRS 18, si prega di fare riferimento alle tre pubblicazioni seguenti di BDO:

- [IFRS Accounting Standards In Practice: IFRS 18 Presentazione e informativa di bilancio.](#)
- [IFR bulletin: 2024/04 - IASB publishes IFRS 18 Presentation and Disclosure in Financial Statements](#)
- [IFR bulletin: 2026/02 - IASB publishes IFRS 18 - the clock is ticking: practical effects on financial reporting](#)

BDO ha reso inoltre disponibili diversi [corsi di formazione introduttivi](#) sull’IFRS 18.

Lo IAS 34 *Bilanci intermedi* non impone quali entità siano tenute a pubblicare bilanci intermedi, con quale frequenza questi debbano essere prodotti o quanto tempo dopo la data di chiusura di ogni bilancio questi debbano essere pubblicati. Tuttavia, il principio incoraggia le entità quotate in borsa a fornire i bilanci intermedi almeno alla fine della prima metà del loro esercizio finanziario annuale, non oltre 60 giorni dopo la data di chiusura del bilancio intermedio.

Un’entità è tenuta ad applicare lo IAS 34 se sceglie di (o deve) preparare i bilanci intermedi in conformità agli IFRS® Accounting Standards in conseguenza di una legge locale. Nel contesto italiano la relazione semestrale è un documento infrannuale redatto dalle società quotate al fine di integrare l’informativa contenuta nel bilancio d’esercizio in modo tale da soddisfare le esigenze informative degli operatori del mercato.

Tale documento, redatto secondo i criteri stabiliti dalla Consob, comprende un commento descrittivo e una parte contabile costituita da uno stato patrimoniale e un conto economico sintetici.

Un gruppo che presenta bilanci intermedi può scegliere di prepararli sotto forma di una serie completa di bilanci o sotto forma di una serie di bilanci sintetici. Ai fini della presentazione dei bilanci intermedi, tutti i paragrafi dello IAS 1 si applicano a una serie completa di bilanci, mentre solo gli IAS 1.15 - 35 si applicano ai bilanci intermedi sintetici (IAS 1.4) che comprendono le seguenti caratteristiche generali:

- Corretta presentazione e conformità agli IFRS® Accounting Standards
- Principio di continuità aziendale
- Contabilità per competenza
- Rilevanza e aggregazione
- Compensazione.

Se un'entità ha adottato l'IFRS 18 a fini di presentazione del bilancio intermedio, tutti i paragrafi dell'IFRS 18 si applicano all'informativa completa di bilancio mentre solo l'IFRS 18.41 - 45, 117 - 125 e lo IAS 8.6A - 6N sono applicabili ai bilanci intermedi sintetici (IFRS 18.5 e IAS 8.3A) che comprendono le seguenti caratteristiche generali:

- Corretta presentazione e conformità agli IFRS Accounting Standards
- Principio di continuità aziendale
- Contabilità per competenza
- Rilevanza e aggregazione
- Principi di aggregazione e disaggregazione
- Compensazione
- Indicatori di performance definiti dalla direzione.

I redattori di bilanci intermedi sintetici sono tenuti a presentare gli stessi prospetti di bilancio dei loro bilanci d'esercizio. Tuttavia, lo IAS 34 non richiede la presentazione della stessa quantità di informazioni dettagliate e richiede anche un minor numero di informazioni integrative. Anche gli esercizi correnti e comparativi da presentare differiscono dai bilanci annuali.

Lo IAS 34.11 richiede a un'entità di presentare gli utili di base e gli utili diluiti per azione (EPS) relativi all'esercizio intermedio quando l'entità rientra nell'ambito di applicazione dello IAS 33 *Utile per azione*. Le entità che presentano un conto economico separato (metodo a due bilanci) comunica l'EPS nella parte anteriore del conto economico separato e non nel conto economico complessivo.

Un bilancio intermedio è volto a fornire un aggiornamento dell'ultimo bilancio annuale. Lo IAS 34 si basa sulla presunzione che i bilanci intermedi siano essenzialmente un prolungamento del bilancio annuale precedente al quale avrà accesso anche chiunque legga il bilancio intermedio dell'entità. Pertanto, solo una parte della nota integrativa al bilancio annuale deve essere ripetuta o aggiornata nel bilancio intermedio. Invece, la nota integrativa al bilancio intermedio include principalmente una spiegazione dei fatti e dei cambiamenti significativi per comprendere le variazioni della situazione patrimoniale-finanziaria e dei risultati di un'entità dalla fine dell'ultimo esercizio per il quale è stato presentato il bilancio annuale.

È richiesto un rinvio incrociato se le comunicazioni sono presentate "altrove" nel bilancio intermedio, come ad esempio nelle osservazioni degli amministratori o nella relazione sui rischi di un'entità. In tali casi, detto documento deve essere messo a disposizione degli utilizzatori del bilancio alle stesse condizioni e nello stesso momento del bilancio intermedio stesso.

Nel suo bilancio intermedio un'entità è tenuta ad applicare gli stessi principi contabili applicati nel suo bilancio annuale immediatamente precedente. In via eccezionale, le modifiche apportate ai principi contabili dopo la data dell'ultimo bilancio annuale che devono essere riportate nel bilancio annuale devono essere riportate anche nei bilanci intermedi.

Nella sua premessa lo IAS 34 stabilisce che la frequenza del bilancio di un'entità - annuale, semestrale o trimestrale - non deve inficiare la valutazione dei suoi risultati annuali. Per conseguire tale obiettivo, le valutazioni ai fini dei bilanci intermedi sono effettuate a partire dall'inizio dell'esercizio annuale (ossia effettivamente un esercizio di 18 mesi per i bilanci intermedi semestrali). Tuttavia, l'IFRIC 10 *Bilanci intermedi e riduzione di valore* contiene delle eccezioni a questa premessa con riferimento alla riduzione di valore dell'avviamento.

2 Voci da presentare nel bilancio intermedio

Le entità sono tenute a includere almeno ciascuna delle rubriche e dei totali parziali che sono stati inclusi nel loro bilancio annuale più recente. Devono essere incluse anche altre voci se la loro omissione renderebbe fuorviante il bilancio intermedio abbreviato (IAS 34.10).

In pratica, le entità di solito presentano i loro bilanci primari (o note, vedi sotto) nello stesso formato dei loro ultimi bilanci annuali, comprese tutte le voci. Ciò si basa tipicamente sull'opinione che gli

investitori e gli analisti non sarebbero ben serviti con un bilancio più abbreviato, il che potrebbe non consentire un'analisi completa del rendimento finanziario e della posizione dell'entità. Si può anche sostenere che le voci presentate nei bilanci annuali sono già fortemente aggregate, il che significa che ciascuna di esse è rilevante e che la loro omissione sarebbe fuorviante.

Si veda la sezione 8 per le disposizioni transitorie dell'IFRS 18 e come l'IFRS 18 influisce specificamente sui requisiti dello IAS 34.10. Le entità che redigono bilanci intermedi dovranno applicare l'IFRS 18 a eventuali bilanci intermedi redatti nell'anno di prima applicazione dell'IFRS 18.

3 Esercizi da presentare

IAS 34.20 descrive gli esercizi che devono essere inclusi nel bilancio. Questi sono, in una certa misura, contraddittori e differenti rispetto al bilancio annuale. Gli esercizi da presentare sono gli stessi di quelli richiesti per un bilancio annuale completo e un bilancio annuale abbreviato.

Gli esercizi presentati per un bilancio semestrale (utilizzando, a titolo di esempio, un esercizio intermedio che termina il 30 giugno 2026) sono:

Prospetto	Corrente	Comparativo
Conto economico complessivo	Periodo intermedio 1 gennaio- 30 giugno 2026	Periodo intermedio comparabile 1 gennaio-30 giugno 2025
Situazione patrimoniale-finanziaria	Fine del periodo intermedio 30 giugno 2026	Fine dell'es.precedente 31 dicembre 2025
Rendiconto finanziario	Periodo intermedio 1 gen - 30 giugno 2026	Periodo intermedio comparabile 1 gennaio - 30 giugno 2025
Variazioni di patrimonio netto	Periodo intermedio 1 gen - 30 giugno 2026	Periodo intermedio comparabile 1 gen - 30 giugno 2025

In pratica, molte entità comunicano anche uno o più bilanci primari relativi all'esercizio annuale immediatamente precedente e un prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria per l'esercizio intermedio comparativo.

Gli esercizi presentati in un bilancio trimestrale (usando, ad esempio, un periodo intermedio che finisce il 30 Settembre 2025) sono:

Prospetto	Corrente	Comparativi
Conto economico complessivo	- Dall'inizio dell'esercizio 1 gen - 30 settembre 2025 - periodo intermedio 1 lug - 30 settembre 2025	- Dall'inizio dell'esercizio comp 1 gen - 30 settembre 2024 - periodo intermedio comp 1 lugl - 30 settembre 2024
Situazione patrimoniale-Finanziaria	periodo intermedio 30 settembre 2025	Fine dell'eserc. fin. precedente 31 Dic 2024
Rendiconto finanziario	periodo intermedio 1 gen - 30 settembre 2025	periodo intermedio com 1 gen - 30 settembre 2024
Variazioni patrimonio netto	periodo intermedio 1 gen - 30 settembre 2025	periodo intermedio com 1 gen - 30 settembre 2024

3.1 Attività stagionali

Lo IAS 34.21 incoraggia le entità la cui attività è altamente stagionale a fornire ulteriori informazioni finanziarie. Queste comprendono i dati finanziari relativi agli ultimi dodici mesi fino ad oggi, unitamente all'esercizio comparativo. Inoltre, lo IAS 34.16 (b) richiede una nota esplicativa sulla stagionalità o ciclicità dei risultati riguardanti il bilancio intermedio.

4 Rilevanza

Nel decidere in che modo rilevare, valutare, classificare o comunicare una voce ai fini del bilancio intermedio, deve essere valutata la rilevanza in relazione ai dati finanziari dell'esercizio intermedio. Ciò significa che la valutazione della rilevanza non è effettuata sulla base dei numeri annualizzati (IAS 34.23).

Quindi, per esempio, le voci inusuali, i cambiamenti nei principi e nelle stime contabili e gli errori sono rilevati e comunicati sulla base della rilevanza rispetto ai dati dell'esercizio intermedio. L'obiettivo principale è assicurare che un bilancio intermedio contenga tutte le informazioni rilevanti per comprendere la situazione patrimoniale-finanziaria e i risultati di un'entità durante l'esercizio intermedio presentato.

5 Rilevazione e valutazione

Il metodo generale di preparazione dei bilanci intermedi è che le entità applichino gli stessi principi contabili applicati nel loro ultimo bilancio annuale. Vi è un'eccezione a questo metodo: se i cambiamenti nei principi contabili sono apportati dopo la data dell'ultimo bilancio annuale, essi devono essere rilevati nel bilancio annuale successivo.

Se un'entità sceglie di cambiare uno dei suoi principi contabili durante l'esercizio intermedio, di norma è tenuta ad applicare il cambiamento retroattivamente, il che prevede anche la riesposizione dell'esercizio intermedio precedente (IAS 34.43). Un'eccezione a questo metodo si ha quando un cambiamento nei principi contabili deriva da un nuovo IFRS® Accounting Standards che specifica accordi transitori (per esempio, un nuovo IFRS® Accounting Standards potrebbe essere applicato per il futuro o potrebbe avere una limitata applicazione retroattiva).

5.1 Principi generali

La frequenza della presentazione del bilancio (annuale, semestrale o trimestrale) non deve influenzare la valutazione dei risultati annuali (IAS 34.28). Pertanto, la valutazione degli esercizi intermedi è effettuata dall'inizio dell'esercizio annuale.

A titolo di eccezione, come richiesto dall'IFRIC 10 *Bilanci intermedi e riduzione di valore*, non è consentito stornare nel successivo bilancio annuale una perdita per riduzione di valore dell'avviamento rilevata in un esercizio intermedio, anche se il valore recuperabile è aumentato dopo la fine dell'esercizio intermedio. Non è consentito applicare questi divieti per analogia ad altre operazioni o ad altri fatti (vedere paragrafo 5.2.14).

Per le entità che redigono un bilancio semestrale, le valutazioni dall'inizio dell'esercizio annuale possono comportare cambiamenti negli importi stimati negli esercizi intermedi precedenti dell'esercizio finanziario annuale corrente. I principi per rilevare le attività, le passività, i proventi e gli oneri relativi agli esercizi intermedi sono gli stessi di quelli applicati nel bilancio annuale. I costi che non sono idonei alla capitalizzazione alla fine di un periodo intermedio non possono essere differiti sulla base del fatto che i relativi criteri saranno soddisfatti in una data successiva. D'altra parte, una passività deve rappresentare un'obbligazione esistente alla data di chiusura del bilancio. Per esempio, se un tributo rientrante nell'ambito di applicazione dell'IFRIC 21 scatta al verificarsi di una quantità minima di vendite, non sarà rilevata alcuna passività in un esercizio intermedio salvo che non si raggiunga la soglia, indipendentemente dal fatto che l'entità si aspetti un superamento della soglia nel bilancio di esercizio annuale completo.

Gli importi inclusi nel bilancio annuale di un'entità che ha pubblicato un bilancio semestrale rifletteranno gli eventuali cambiamenti nelle stime degli importi che sono stati precedentemente rilevati con riferimento ai primi sei mesi. Gli importi rilevati nel bilancio intermedio con riferimento ai primi sei mesi non sono rettificati retroattivamente. Tuttavia, si devono comunicare la natura e l'entità dei cambiamenti significativi avvenuti nelle stime (vedere sezione 6.4).

5.1.1 Ricavi ricevuti stagionalmente, ciclicamente o occasionalmente

Alcune imprese generano una maggiore quantità di ricavi in determinati periodi intermedi rispetto ad altri periodi intermedi dello stesso esercizio finanziario annuale. Un resort nelle Alpi, per esempio, probabilmente realizza la maggior parte dei suoi ricavi in inverno. Tali ricavi sono rilevati quando avvengono.

I ricavi stagionali, ciclici o occasionali, quali i dividendi, le royalty o i contributi pubblici che sono ricevuti in un esercizio finanziario annuale non sono anticipati né differiti nel bilancio intermedio, salvo che non sia appropriato farlo alla fine dell'esercizio annuale. Per esempio, un'entità che prevede che il suo diritto a ricevere un dividendo sarà accertato nella seconda metà del proprio esercizio finanziario annuale non rileverà ricavi parziali per questo dividendo nel bilancio intermedio del primo semestre. Invece, le royalty saranno rilevate per competenza in conformità al contratto (IAS 34.29-30).

5.1.2 Costi sostenuti in maniera discontinua durante l'esercizio finanziario

I costi che sono sostenuti in maniera discontinua durante l'esercizio finanziario annuale di un'entità devono essere anticipati o differiti ai fini del bilancio intermedio solo se è appropriato anticipare o differire quel tipo di costo anche alla fine dell'esercizio finanziario annuale. Ciò significa che, ogniqualevolta l'IFRS® Accounting Standards richiede che i costi siano spesi immediatamente nel momento in cui vengono sostenuti, questi costi sono anche rilevati per intero nel bilancio intermedio nel momento stesso in cui sono sostenuti. I costi di commercializzazione, per esempio, sono sempre imputati nell'esercizio in cui sono sostenuti in conseguenza dei requisiti dello IAS 38.69 (c).

5.1.3 Utilizzo di stime

La preparazione sia del bilancio annuale che dei bilanci intermedi richiede di solito l'utilizzo di stime. Tuttavia, generalmente la preparazione dei bilanci intermedi richiede un utilizzo di stime maggiore rispetto ai bilanci annuali.

Qui di seguito si riportano degli esempi che illustrano l'utilizzo di stime nei bilanci intermedi (riprodotte dallo IAS 34. Appendice C che accompagna ma non fa parte dello IAS 34).

5.1.3.1 Rimanenze

È possibile che non siano richieste procedure complete di redazione dell'inventario e di valutazione per le rimanenze alle date di chiusura dei bilanci intermedi, benché ciò possa essere effettuato alla fine dell'esercizio finanziario annuale. Può essere sufficiente effettuare delle stime alle date di chiusura dei bilanci intermedi sulla base dei margini delle vendite.

5.1.3.2 Classificazioni delle attività e delle passività correnti e non correnti

Le entità possono effettuare un'analisi più approfondita per classificare le attività e le passività come correnti o non correnti alle date di chiusura dei bilanci annuali e non alle date di chiusura dei bilanci intermedi.

5.1.3.3 Accantonamenti (ivi comprese le perdite attese su crediti)

La determinazione dell'importo appropriato di un accantonamento (per esempio un accantonamento per le garanzie, i costi ambientali e i costi di ripristino dei siti) può essere complessa e spesso costosa e dispendiosa in termini di tempo. A volte le entità assumono esperti esterni che forniscano loro assistenza nei calcoli annuali. Effettuare le stime alle date di chiusura dei bilanci intermedi spesso richiede l'aggiornamento dell'accantonamento rilevato nel bilancio annuale precedente anziché l'assunzione di esperti esterni per effettuare un nuovo calcolo.

Nel determinare le perdite per riduzione di valore delle attività finanziarie e delle attività derivanti da contratti in conformità al modello delle perdite attese su crediti previsto dall'IFRS 9 *Strumenti finanziari*, lo IAS 34 non consente di liberarsi da tutti gli obblighi prescritti dall'IFRS 9.

5.1.3.4 Pensioni

Lo IAS 19 *Benefici per i dipendenti* richiede che un'entità determini il valore attuale degli obblighi derivanti dai piani a prestazioni definite e il valore di mercato degli investimenti del piano alla fine di ciascun esercizio e incoraggia l'entità a rivolgersi a un attuario professionalmente qualificato che provveda alla valutazione degli obblighi. Ai fini dei bilanci intermedi, una valutazione affidabile spesso può essere ottenuta mediante estrapolazione dell'ultima valutazione attuariale.

5.1.3.5 Imposte sul reddito

Le entità possono calcolare gli oneri per l'imposta sul reddito e la passività per imposte differite alle date di chiusura dei bilanci annuali applicando l'aliquota fiscale prevista da ogni singolo Paese per la valutazione del reddito. È riconosciuto che, benché detto grado di precisione sia auspicabile anche alle date di chiusura dei bilanci intermedi, potrebbe non essere sempre realizzabile. È utilizzata una media ponderata delle aliquote vigenti nei vari Paesi o per le varie categorie di reddito, se essa rappresenta una ragionevole approssimazione dell'effetto dell'utilizzo di aliquote più specifiche.

5.1.3.6 Passività potenziali

La valutazione delle passività potenziali può richiedere i pareri di esperti legali o altri consulenti. Talvolta, con riferimento alle passività potenziali relative alla fine dell'esercizio per cui va preparato il bilancio, si ottengono relazioni ufficiali di esperti indipendenti. Tali pareri sui contenziosi, i ricorsi, le valutazioni e altre circostanze e incertezze possono essere o possono non essere necessarie alle date di chiusura dei bilanci intermedi.

5.1.3.7 Rivalutazioni e contabilizzazione al fair value

Lo IAS 16 *Immobili, impianti e macchinari* consente a un'entità di scegliere come principio contabile il modello di rivalutazione mediante il quale le voci relative a immobili, impianti e macchinari sono rivalutate al fair value. Analogamente, lo IAS 40 *Investimenti immobiliari* richiede a un'entità di determinare il fair value dell'investimento immobiliare. Per tali valutazioni, un'entità può affidarsi a valutatori professionalmente qualificati alle date di chiusura dei bilanci annuali; questo potrebbe non essere necessario alle date di chiusura dei bilanci intermedi.

5.1.3.8 Riconciliazioni infragruppo

Alcuni saldi infragruppo, che sono riconciliati in modo dettagliato nella preparazione del bilancio consolidato alla fine dell'esercizio finanziario, possono essere riconciliati in modo meno dettagliato nella preparazione dei bilanci intermedi.

5.1.3.9 Industrie specializzate

A causa della complessità, dei costi e dei tempi, le valutazioni relative agli esercizi intermedi nelle industrie specializzate potrebbero essere meno precise rispetto a quelle effettuate alla fine dell'esercizio finanziario annuale. Un esempio può essere costituito dal calcolo delle riserve assicurative da parte delle compagnie di assicurazione.

5.2 Esempi pratici

Lo IAS 34 Appendice B "Esempi dell'applicazione dei principi di rilevazione e di valutazione", che accompagna ma non fa parte dello IAS 34, fornisce molti esempi che illustrano come applicare i principi di rilevazione e di valutazione. Questi esempi sono qui di seguito riportati.

5.2.1 Benefici per i dipendenti

5.2.1.1 Imposte sulla busta paga a carico del datore di lavoro e contributi assicurativi

Se le imposte sulla busta paga a carico del datore di lavoro o i contributi a fondi assicurativi promossi dal governo sono valutati su base annua, i relativi oneri del datore di lavoro sono rilevati negli esercizi intermedi applicando un'aliquota annuale effettiva media stimata dell'imposta sulla busta paga a carico del datore di lavoro o del contribuente, anche se una gran parte dei pagamenti può essere effettuata prima della fine dell'esercizio finanziario annuale.

Un esempio comune è costituito da un'imposta sulla busta paga a carico del datore di lavoro o da un contributo assicurativo che è imposto fino a un determinato livello massimo di reddito per dipendente. Per i dipendenti con un reddito più alto, il reddito massimo è raggiunto prima della fine dell'esercizio finanziario annuale e il datore di lavoro non effettua ulteriori pagamenti fino alla fine dell'esercizio (IAS 34.B1).

Esempio - Contributi sociali con tetto massimo

Un datore di lavoro è tenuto a versare il 2% degli stipendi annui in un fondo assicurativo. I contributi hanno un tetto massimo fissato a Euro 130.000, il che significa che non sono richiesti contributi per stipendi superiori a tale importo. Per un dipendente con uno stipendio mensile di Euro 20.000 (stipendio annuo di Euro 240.000), il datore di lavoro rileverebbe un onere di Euro 1.300 ($\text{Euro } 130.000 \times 2\% / 2$) e non di Euro 2.400 ($6 \times \text{Euro } 20.000 \times 2\%$) nel suo bilancio intermedio semestrale.

5.2.1.2 Ferie, festività e altri congedi retribuiti di breve durata

Alla fine di un esercizio intermedio, un'entità non rileva oneri o passività per i congedi retribuiti non accumulati, così come non ne rileva nessuno alla fine di un esercizio annuale.

I congedi retribuiti accumulati sono quelli che possono essere riportati a nuovo e fruiti in periodi futuri se il diritto relativo agli stessi non è esercitato per intero nell'esercizio corrente. Lo IAS 19 *Benefici per i dipendenti* richiede che un'entità valuti il costo atteso di e l'obbligazione per i congedi retribuiti accumulati all'importo che l'entità si aspetta di pagare a causa del mancato esercizio del diritto relativo a tali congedi che si è accumulato alla fine dell'esercizio. Questo principio è applicato anche alla fine degli esercizi intermedi (IAS 34.B10).

Esempio - Fruizione discontinua delle ferie

Per un dipendente, che ha diritto a quattro settimane di ferie l'anno e che non ha fruito di alcun giorno delle ferie annuali entro la fine dell'esercizio intermedio, il datore di lavoro deve accumulare due settimane.

5.2.1.3 Premi di fine anno

La natura dei premi di fine anno varia notevolmente. Alcuni sono percepiti semplicemente per la continuazione del rapporto di lavoro durante un periodo di tempo. Alcuni premi sono percepiti in base a una valutazione mensile, trimestrale o annuale del risultato operativo. Possono essere meramente discrezionali, contrattuali o basati sugli anni del precedente storico.

Ai fini di un bilancio intermedio, un premio è previsto se e solo se:

- (a) Il premio è un'obbligazione legale o un uso passato renderebbe il premio un'obbligazione implicita per la quale l'entità non ha un'alternativa realistica se non quella di effettuare i pagamenti, e
- (b) Può essere effettuata una stima affidabile dell'obbligazione.

Lo IAS 19 *Benefici per i dipendenti* fornisce delle linee guida (IAS 34.B5/B6).

5.2.1.4 Pensioni

Gli oneri pensionistici relativi a un esercizio intermedio sono calcolati dall'inizio dell'esercizio annuale applicando la percentuale degli oneri pensionistici determinata con il metodo attuariale alla fine dell'esercizio finanziario annuale precedente, rettificata per le oscillazioni significative del mercato sin da quel momento e per le riduzioni, i regolamenti e altri fatti a tantum significativi (IAS 34.B9). Non è richiesto un nuovo calcolo attuariale (vedere 6.1.3.4).

5.2.2 Principali attività periodiche di manutenzione o revisione programmata

Il costo di attività periodiche di manutenzione o revisione programmata o altre spese stagionali che si prevede di sostenere successivamente nell'anno non è anticipato ai fini del bilancio intermedio, salvo che un fatto non abbia determinato a carico dell'entità un'obbligazione legale o implicita. La mera intenzione o necessità di sostenere delle spese relative al futuro non è sufficiente a far sorgere un'obbligazione (IAS 34.B2).

5.2.3 Accantonamenti

Un'entità rileva un accantonamento quando non ha un'alternativa realistica se non effettuare un trasferimento di benefici economici a causa di un fatto che ha creato un'obbligazione legale o implicita. L'ammontare dell'obbligazione è rettificato al rialzo o al ribasso, rilevando nel conto economico una corrispondente perdita o un corrispondente utile, se la migliore stima effettuata dall'entità circa l'ammontare dell'obbligazione varia.

Lo IAS 34 richiede che per la rilevazione e la valutazione di un accantonamento alla data di chiusura di un bilancio intermedio un'entità applichi gli stessi criteri che applicherebbe alla fine del suo esercizio finanziario annuale. L'esistenza o meno di un'obbligazione di trasferire benefici non dipende dalla durata dell'esercizio per cui si presenta il bilancio. Si tratta di una questione di fatto (IAS 34.B3/B4)).

5.2.4 Canoni di leasing variabili

I canoni di leasing variabili basati sulle vendite possono essere un esempio di obbligazione legale o implicita rilevata come passività. Se un leasing prevede canoni variabili basati sul raggiungimento da parte del locatario di un determinato livello di vendite annuali, un'obbligazione può sorgere negli esercizi intermedi dell'esercizio finanziario annuale prima che sia raggiunto il livello annuale di vendite richiesto. Se si prevede il raggiungimento del livello di vendite richiesto, l'entità non ha un'alternativa realistica se non pagare il canone di leasing futuro (IAS 34.B7).

5.2.5 Altri costi previsti ma sostenuti in modo irregolare

Il budget di un'entità può includere alcuni costi che si prevede di sostenere in modo irregolare nel corso dell'esercizio finanziario annuale, quali ad esempio donazioni a organizzazioni di beneficenza e costi di formazione dei dipendenti. Detti costi, generalmente, sono discrezionali, anche se sono previsti e tendono a essere ricorrenti di esercizio in esercizio. Rilevare un'obbligazione alla fine di un esercizio finanziario intermedio con riferimento a tali costi che non sono stati ancora sostenuti non è coerente con la definizione di passività (IAS 34.B11).

5.2.6 Imposte

5.2.6.1 Valutazione degli oneri per le imposte temporanee sul reddito

Il principio base di cui allo IAS 34.28 è che si applichino gli stessi principi contabili di rilevazione e di valutazione nei bilanci intermedi e nel bilancio annuale. Gli oneri per le imposte temporanee sul reddito sono, quindi, rilevati per competenza applicando l'aliquota fiscale che sarebbe applicabile agli utili annui totali attesi. L'aliquota annuale media stimata dell'imposta sul reddito deve essere nuovamente stimata dall'inizio dell'esercizio annuale.

Esempio - Imposta progressiva

L'utile ante imposte di un'Entità A rilevato nel suo bilancio intermedio (relativo ai sei mesi terminati il 30 giugno) è di Euro 450.000. Essa si attende di percepire un utile ante imposte annuo di Euro 650.000 per la sua attività stagionale. Il Paese dell'Entità A applica un'aliquota fiscale del 20% sui redditi inferiori a Euro 500.000. A tutti i redditi superiori a tale importo è applicata un'aliquota fiscale del 30%. L'onere fiscale annuale stimato ammonterà quindi a Euro 145.000 (22,31%). L'Entità A è tenuta a rilevare nel proprio bilancio intermedio un onere fiscale di Euro 100.000 (450.000 x 22,31%) e non un importo di 90.000 (450.000 x 20%).

Esempio - Perdite

L'Entità B presenta un bilancio trimestrale, percepisce un utile ante imposte di Euro 15.000 nel primo trimestre, ma si aspetta di subire delle perdite di Euro 5.000 in ciascuno dei trimestri rimanenti (avendo in tal modo un reddito zero per l'esercizio), e opera in un Paese in cui l'aliquota fiscale è del 20%.

La tabella che segue riporta l'importo degli oneri per le imposte sul reddito rilevati in ciascun trimestre, anche se alle date di chiusura degli esercizi annuali spesso le entità rilevano solo l'importo dell'imposta annuale omettendo il 4° trimestre:

	1° Trimestre	2° Trimestre	3° Trimestre	4° Trimestre	Annuale
Oneri fiscali	Euro 3.000	Euro (1.000)	Euro (1.000)	Euro (1.000)	-

Per quanto possibile, va determinata un'aliquota annuale effettiva media stimata distinta per ogni giurisdizione fiscale e va applicata singolarmente al reddito ante imposte dell'esercizio intermedio percepito in ciascun Paese. Analogamente, se si applicano aliquote fiscali diverse alle differenti categorie di reddito (per esempio plusvalenze o reddito percepito in determinati settori), per quanto possibile va applicata un'aliquota distinta a ogni singola categoria di reddito ante imposte dell'esercizio intermedio. Tuttavia, lo IAS 34 riconosce che, nonostante sia auspicabile questo grado di precisione, potrebbe non essere sempre realizzabile. È possibile applicare invece una media ponderata delle aliquote vigenti nei diversi Paesi o per le differenti categorie di reddito, basata sull'ipotesi che sia una ragionevole approssimazione.

5.2.6.2 Differenza nell'esercizio finanziario e nell'esercizio fiscale

Se l'esercizio finanziario per cui si prepara il bilancio e l'esercizio fiscale sono diversi (per es. l'esercizio fiscale va da gennaio a dicembre e quello finanziario va da luglio a giugno), gli oneri per le imposte sul reddito relativi agli esercizi intermedi di quell'esercizio finanziario annuale sono valutati applicando una media ponderata di aliquote fiscali effettive distinte. La relativa aliquota fiscale è applicata alla parte di reddito ante imposte percepita in ciascuno di quegli esercizi fiscali.

Esempio - Esercizio fiscale differente

L'esercizio finanziario annuale di un'entità termina il 30 giugno ed essa prepara un bilancio trimestrale. Il suo esercizio fiscale termina il 31 dicembre. Per l'esercizio finanziario annuale che inizia il 1° luglio, Anno 1, e termina il 30 giugno, Anno 2, l'entità percepisce un reddito ante imposte di Euro 10.000 in ciascun trimestre. L'aliquota annuale dell'imposta sul reddito è del 30% nell'Anno 1 e sale al 40% nell'Anno 2. L'entità rileverebbe nel suo bilancio i seguenti oneri fiscali:

	1° Trimestre che termina il 30 settembre	2° Trimestre che termina il 31 dicembre	3° Trimestre che termina il 31 marzo	4° Trimestre che termina il 30 giugno	Anno che termina il 30 giugno
	Anno 1	Anno 1	Anno 2	Anno 2	Anno 2
Oneri fiscali	Euro 3.000	Euro 3.000	Euro 4.000	Euro 4.000	Euro 14.000

5.2.6.3 Crediti di imposta

Alcune giurisdizioni fiscali accordano ai contribuenti crediti rispetto alle imposte dovute in base agli importi delle spese in conto capitale, alle esportazioni, alle spese per ricerca e sviluppo o altre basi. I benefici fiscali di questo tipo anticipati per l'intero esercizio, generalmente, si riflettono nel calcolo dell'aliquota fiscale annuale effettiva stimata perché tali crediti sono concessi e calcolati su base annua ai sensi della maggior parte delle leggi e normative fiscali.

I benefici fiscali che si riferiscono a un evento una tantum sono rilevati nel calcolo degli oneri per l'imposta sul reddito del relativo esercizio intermedio, così come le aliquote fiscali speciali applicabili a determinate categorie di reddito. Queste non sono assimilate in un'unica aliquota annuale effettiva

dell'imposta sul reddito. Inoltre, in alcuni Paesi i benefici fiscali o i crediti di imposta, ivi compresi quelli relativi alle spese in conto capitale e ai livelli di esportazioni, anche se riportati nella dichiarazione dei redditi, sono simili a un contributo pubblico e sono rilevati nell'esercizio intermedio in cui sorgono (IAS 34.B19).

5.2.6.4 Riporti a un esercizio precedente e riporti a nuovo delle perdite fiscali e dei crediti di imposta

I benefici di un riporto a un esercizio precedente di una perdita fiscale sono rilevati nell'esercizio intermedio in cui si verifica la perdita fiscale in questione. Lo IAS 12.13 precisa che:

“Il beneficio relativo a una perdita fiscale che può essere riportata a un esercizio precedente per recuperare l'imposta corrente di un esercizio precedente deve essere rilevato come un'attività”.

È rilevata anche una corrispondente riduzione degli oneri fiscali o un corrispondente aumento dell'imposta sul reddito.

Lo IAS 12.34 precisa che:

“Si deve rilevare un'attività per imposte differite per il riporto a nuovo delle perdite fiscali non utilizzate e i crediti di imposta non utilizzati se è probabile che sarà disponibile un utile tassabile futuro rispetto al quale potranno essere utilizzati i crediti di imposta non utilizzati e le perdite fiscali non utilizzate.”

Lo IAS 12.36 fissa i criteri per valutare la probabilità dell'utile tassabile rispetto al quale potranno essere utilizzati i crediti di imposta non utilizzati e le perdite fiscali non utilizzate. Detti criteri sono applicati alla fine di ciascun esercizio intermedio e, se sono soddisfatti, l'effetto del riporto a nuovo delle perdite fiscali si riflette nel calcolo dell'aliquota annuale media stimata dell'imposta sul reddito. Ciò significa che i benefici fiscali rilevati sono spalmati in parti uguali lungo tutti gli esercizi intermedi.

Esempio - Rilevazione delle attività per imposte differite

Un'entità che redige un bilancio trimestrale ha perdite accumulate riportate a nuovo che ammontano a Euro 10.000 all'inizio dell'esercizio corrente. In relazione a tali perdite non è stata rilevata alcuna attività per imposte differite. L'entità percepisce Euro 10.000 nel primo trimestre dell'esercizio corrente e, modificando le sue ipotesi precedenti, si aspetta di percepire Euro 10.000 in ciascuno dei tre trimestri rimanenti. Si prevede che l'aliquota annuale media stimata dell'imposta sul reddito sia del 40%. Gli oneri fiscali sono i seguenti:

	1° Trimestre	2° Trimestre	3° Trimestre	4° Trimestre	Annuale
Imposta corrente	Euro 4.000	Euro 4.000	Euro 4.000	Euro 4.000	Euro 16.000
Effetto delle perdite riportate a nuovo	<u>Euro (1.000)</u>	<u>Euro (1.000)</u>	<u>Euro (1.000)</u>	<u>Euro (1.000)</u>	<u>Euro (4.000)</u>
Oneri fiscali	Euro 3.000	Euro 3.000	Euro 3.000	Euro 3.000	Euro 12.000

5.2.7 Variazioni del prezzo contrattuale o anticipato degli acquisti

I ribassi o gli sconti per volume e altre variazioni contrattuali dei prezzi delle materie prime, del lavoro e di altri beni e servizi acquistati sono anticipati negli esercizi intermedi, sia da chi è tenuto al pagamento sia dal destinatario, sia se sono stati percepiti sia se è probabile che entreranno in vigore.

Pertanto, i ribassi e gli sconti contrattuali sono anticipati, tranne quelli discrezionali perché l'attività o la passività risultante non soddisferebbe le condizioni contenute nel Quadro concettuale secondo cui un'attività deve essere una risorsa controllata dall'entità a seguito di un fatto passato e che una passività deve essere un'obbligazione presente il cui pagamento si aspetta che determini un deflusso di risorse (IAS 34.B23).

5.2.8 Svalutazione e ammortamenti

La svalutazione e gli ammortamenti relativi a un esercizio intermedio si basano solo sulle attività possedute durante detto esercizio intermedio. Non tengono conto delle acquisizioni o delle dismissioni di attività pianificate per un periodo successivo nell'esercizio finanziario annuale (IAS 34.B24).

5.2.9 Rimanenze

Con riferimento all'esercizio finanziario intermedio, le rimanenze sono valutate applicando gli stessi principi applicati alla fine dell'esercizio finanziario annuale. Lo IAS 2 *Rimanenze* stabilisce i requisiti per la rilevazione e la valutazione delle rimanenze. Le rimanenze pongono determinati problemi alla fine di un esercizio finanziario annuale a causa della necessità di calcolarne le quantità, i costi e i valori netti di realizzo. Ciononostante, per le rimanenze degli esercizi intermedi sono applicati gli stessi principi di valutazione. Per risparmiare costi e tempo, spesso le entità utilizzano delle stime per valutare le rimanenze alle date di chiusura dei bilanci intermedi in maggior misura rispetto alle date di chiusura dei bilanci annuali (IAS 34.B25).

5.2.9.1 Valore netto di realizzo delle rimanenze

Il valore netto di realizzo delle rimanenze è determinato facendo riferimento ai prezzi di vendita e ai costi collegati per completare e smaltire le rimanenze alle date di chiusura dei bilanci intermedi. Un'entità storerà una svalutazione sul valore netto di realizzo in un esercizio intermedio successivo solo se è appropriato farlo alla fine dell'esercizio finanziario annuale (IAS 34.26).

5.2.9.2 Variazioni dei costi di produzione nell'esercizio intermedio

Le variazioni di prezzo, efficienza, spesa e volume di un'entità di produzione sono rilevate nel conto economico alle date di chiusura dei bilanci intermedi così come dette variazioni sarebbero rilevate nel conto economico alla fine dell'esercizio finanziario annuale. Il differimento delle variazioni che si prevede sarà assorbito entro la fine dell'esercizio finanziario annuale non è appropriato perché potrebbe determinare rimanenze alla data di chiusura del bilancio intermedio superiori o inferiori rispetto alla parte del costo effettivo di produzione (IAS 34.B28).

5.2.10 Utili e perdite su cambi

Con riferimento a un bilancio intermedio, gli utili e le perdite su cambi sono valutati applicando gli stessi principi applicati al bilancio annuale.

Lo IAS 21 *Gli effetti delle variazioni dei cambi delle valute estere* specifica come convertire il bilancio per le operazioni in valuta estera nella valuta di presentazione. Le entità sono tenute ad applicare la media effettiva e i tassi di chiusura relativi all'esercizio intermedio. Nel convertire le operazioni in valuta estera alla data di chiusura del bilancio intermedio, le entità non anticipano le variazioni future dei tassi di cambio nella parte rimanente dell'esercizio finanziario annuale corrente.

Se lo IAS 21 richiede che le rettifiche di conversione siano rilevate come proventi o come oneri nell'esercizio in cui sorgono, detto principio deve essere applicato durante ciascun esercizio intermedio. Le entità non differiscono alcune rettifiche di conversione delle valute estere alla data di chiusura di un bilancio intermedio se prevedono di stornare la rettifica prima della fine dell'esercizio finanziario annuale (IAS 34.B29-B31).

5.2.11 Rendicontazione contabile intermedia in economie iperinflazionate

I bilanci intermedi in economie iperinflazionate sono preparati applicando gli stessi principi applicati al bilancio annuale.

Lo IAS 29 *Rendicontazione contabile in economie iperinflazionate* richiede che il bilancio di un'entità preparato nella valuta di un'economia iperinflazionata sia espresso in termini dell'unità di valutazione corrente alla fine dell'esercizio, e che l'utile o la perdita sulla posizione monetaria netta sia incluso(a) nei proventi netti. Inoltre, i dati finanziari comparativi rilevati negli esercizi precedenti sono ricalcolati applicando l'unità valutazione corrente.

Le entità si attengono a quegli stessi principi alle date di chiusura dei bilanci intermedi, presentando in tal modo tutti i dati intermedi nell'unità di valutazione alla fine dell'esercizio intermedio e includendo l'utile o la perdita risultante sulla posizione monetaria netta nei proventi netti dell'esercizio intermedio.

Le entità non annualizzano la rilevazione dell'utile o della perdita, né applicano una stima del tasso di inflazione annuale nella preparazione di un bilancio intermedio in un'economia iperinflazionata (IAS 34.B32-B34).

5.2.12 Attività immateriali

Un'entità applica la definizione e i criteri di rilevazione di un'attività immateriale allo stesso modo sia in un bilancio intermedio sia in un bilancio annuale.

I costi sostenuti prima della soddisfazione dei criteri di rilevazione delle attività immateriali sono rilevati come oneri. I costi sostenuti dopo lo specifico momento in cui i criteri sono soddisfatti sono rilevati come parte del costo dell'attività immateriale. Non è consentito "differire" i costi come attività in un prospetto intermedio della situazione patrimoniale-finanziaria nella speranza, o sulla base, del fatto che i criteri di rilevazione siano soddisfatti in un momento successivo dell'esercizio finanziario annuale (IAS 34.B8).

5.2.13 Riduzione di valore delle attività (impairment)

Lo IAS 36 *Riduzione di valore delle attività* richiede che si rilevi una perdita per riduzione di valore se il valore recuperabile è diminuito fino a raggiungere un livello inferiore al valore contabile.

Lo IAS 34 richiede che un'entità applichi gli stessi criteri per il test della riduzione di valore, la rilevazione e lo storno alla data di chiusura di un bilancio intermedio che applicherebbe alla data di chiusura del suo bilancio annuale. Questo, comunque, non significa che un'entità deve necessariamente preparare un calcolo dettagliato della riduzione di valore alla fine di ciascun esercizio intermedio. Anzi, un'entità verificherà l'esistenza di indicazioni di una riduzione di valore significativa dalla fine dell'ultimo esercizio finanziario annuale per determinare se sia o meno necessario un tale calcolo (IAS 34.B35/B36).

5.2.14 Riduzione di valore dell'avviamento (impairment) e degli investimenti in strumenti rappresentativi del capitale (IFRIC 10)

A luglio 2006, il Comitato per l'interpretazione degli IFRS (il Comitato) ha emanato l'IFRIC 10 *Bilanci intermedi e riduzione di valore*, che è entrato in vigore per gli esercizi che iniziano il 1° novembre 2006 o dopo tale data.

L'interpretazione affronta il seguente problema: un'entità deve stornare una riduzione dell'avviamento rilevato in un bilancio intermedio se non è stata rilevata una perdita oppure deve rilevare una perdita inferiore se non è stato preparato un bilancio intermedio, effettuando la valutazione della riduzione di valore alla chiusura di un bilancio successivo. Il problema sorge perché lo IAS 36 *Riduzione di valore delle attività* richiede a un'entità di valutare la riduzione di valore dell'avviamento alla data di chiusura di ogni bilancio intermedio e di rilevare una perdita per riduzione di valore a detta data, se necessario.

Non è consentito rivedere tale riduzione di valore in esercizi successivi. Tuttavia, alla data di chiusura di un bilancio intermedio successivo, le condizioni potrebbero essere cambiate tanto che la perdita per riduzione di valore sarebbe inferiore o nulla se la valutazione di tale riduzione di valore fosse effettuata solo a detta data. Questo contraddice lo IAS 34 che stabilisce che la frequenza della preparazione di un bilancio non deve influenzare i risultati annuali.

Il Comitato ha concluso che i requisiti dello IAS 36 avessero la precedenza sullo IAS 34 e, pertanto, non permettessero lo storno della riduzione di valore dell'avviamento rilevato in un esercizio intermedio precedente. Non è consentito a un'entità di estendere questa interpretazione per analogia ad altre aree di potenziale conflitto tra lo IAS 34 e gli altri principi.

6 Obblighi d'informativa

Come osservato in precedenza, lo IAS 34 presume che l'utilizzatore del bilancio intermedio abbreviato disponga anche del più recente bilancio annuale. Si presume pertanto che non sia necessario ripetere nelle note del bilancio intermedio abbreviato informazioni disponibili nel bilancio annuale più recente.

6.1 Eventi e operazioni significativi

L'entità che redige il bilancio, di conseguenza, fornisce solo note esplicative che siano rilevanti per comprendere il periodo intermedio corrente. Non si duplicano nel bilancio intermedio abbreviato informazioni disponibili nel bilancio annuale più recente. Di norma le informazioni nelle note fanno riferimento all'intero periodo trascorso dall'inizio (riguardano cioè il periodo dall'inizio dell'anno finanziario fine alla fine del periodo intermedio). Lo IAS 34.15B fornisce una lista di esempi che, se rilevanti, richiederebbero un'informativa.

Si tratta di:

- Svalutazione delle rimanenze al valore netto di realizzo e annullamento di tale svalutazione
- Rilevazione di una perdita per riduzione di valore di attività finanziarie, immobili, impianti e macchinari, attività immateriali, attività derivanti da contratti con i clienti o altre attività, e annullamento di tale perdita per riduzione di valore.
- Annullamento di eventuali accantonamenti per costi di ristrutturazione
- Acquisizioni e cessioni di elementi di immobili, impianti e macchinari
- Impegni per l'acquisto di immobili, impianti e macchinari
- Regolamenti di contenziosi
- Correzioni di errori in periodi precedenti
- Cambiamenti del business o delle circostanze economiche che incidono sul fair value delle attività e passività finanziarie dell'entità, a seconda che tali attività e passività siano imputate al fair value o al costo ammortizzato
- Inadempienza o violazione di un accordo di finanziamento che non è stata sanata alla data o prima della data di bilancio
- Operazioni con parti correlate
- Trasferimenti tra livelli della gerarchia del fair value utilizzata per misurare il fair value degli strumenti finanziari
- Cambiamenti nella classificazione di attività finanziarie in conseguenza di un cambiamento nello scopo o utilizzo di tali attività
- Cambiamenti in attività e passività potenziali.

Per eventi o operazioni considerati significativi per una comprensione del bilancio intermedio, è necessaria una spiegazione dell'operazione insieme a un aggiornamento delle informazioni rilevanti incluse nel bilancio annuale più recente (IAS 34.15C).

6.1.1 Incertezze macroeconomiche, geopolitiche e di altro tipo

In anni recenti, diversi eventi hanno minato la stabilità dell'economia globale, tra cui conflitti geopolitici tra paesi, tassi d'inflazione crescenti, incertezza globale circa le politiche commerciali, instabilità energetica, crisi delle catene di approvvigionamento e incertezza del settore bancario globale, tra gli altri.

Questi fattori possono avere effetti finanziari significativi su molte entità. Tra queste, entità con attività operative fisiche in aree e settori interessati così come interessi diretti (ad es. fornitori e clienti, investimenti e finanziatori). Vi possono essere numerose implicazioni contabili in molte aree tra cui valutazioni della continuità aziendale, giudizi e stime, riduzione di valore delle attività non finanziarie, valutazione di strumenti finanziari, ecc. Questi aspetti possono richiedere una speciale considerazione nelle relazioni intermedie, specialmente se sono considerati eventi significativi per l'entità (IAS 34.15).

Questo bilancio illustrativo riflette cambiamenti ai requisiti degli IFRS Accounting Standards; tuttavia, non è stato modificato significativamente per riflettere gli effetti comuni di questi fattori macroeconomici. Si faccia riferimento all'[IFRS AS Update 5 | 2025 - Contabilizzazione in periodi d'incertezza](#) per ulteriori informazioni sulla contabilizzazione delle incertezze in bilancio. Quella pubblicazione si concentra sulle incertezze nella politica commerciale globale; tuttavia, i principi esposti nella pubblicazione sono ampiamente applicabili a diversi tipi di incertezza che le entità possono sperimentare.

Gli IFRS Accounting Standards richiedono alle entità di comunicare informazioni che consentano agli utilizzatori di comprendere l'effetto di operazioni, eventi e condizioni sulla situazione patrimoniale-finanziaria e sul risultato economico dell'entità.

Attività dello IASB

L'effetto delle incertezze, tra cui rischi e opportunità legati al clima attuali e potenziali, restano un punto di attenzione significativa per i redattori dei bilanci, investitori e autorità di vigilanza. Gli aspetti legati al clima toccano diverse incertezze tra cui il rischio di credito dei crediti commerciali, l'importo e la tempistica degli accantonamenti e la vita utile e il valore residuo di immobili, impianti e macchinari e attività immateriali. Di conseguenza, lo IASB ha pubblicato modifiche a diversi IFRS Accounting Standards nella forma di esempi illustrativi - *Disclosures about Uncertainties in Financial Statements* a novembre 2025. Questi sei esempi illustrativi non aggiungono o cambiano i requisiti degli IFRS Accounting Standards, ma dimostrano come gli IFRS Accounting Standards possono essere applicati considerando le incertezze, che includono, ma non si limitano a, gli effetti del cambiamento climatico. Consultare l'[IFR Bulletin: 2025/10 - IASB Publishes illustrative examples: Disclosure about Uncertainties in the Financial Statements](#) di BDO per maggiori informazioni.

6.2 Altra informativa richiesta

Le informazioni descritte nello IAS 34.16A, se non comunicate altrove nel bilancio consolidato intermedio abbreviato, vanno comunicate:

- Una dichiarazione che nel bilancio intermedio sono stati seguiti gli stessi principi contabili e metodi di calcolo del bilancio annuale più recente o, se questi principi o metodi sono cambiati, una descrizione della natura e dell'effetto del cambiamento
- Commenti esplicativi sulla stagionalità o ciclicità delle operazioni nel periodo intermedio
- La natura e gli importi delle voci che incidono su attività, passività, patrimonio netto, ricavi netti o flussi finanziari, insolite a causa della loro natura, entità o incidenza
- La natura e l'importo dei cambiamenti nelle stime di importi registrati in periodi intermedi precedenti all'anno finanziario corrente o cambiamenti nelle stime di importi registrati in anni finanziari precedenti
- Emissioni, riacquisti e rimborsi di titoli di debito e di capitale
- Dividendi pagati (aggregati o per azioni) separatamente per azioni ordinarie e altre azioni

- La seguente informativa settoriale (la comunicazione dell'informativa settoriale è richiesta in una relazione intermedia solo se l'IFRS 8 *Settori operativi* richiede che tale entità comunichi informazioni settoriali nel suo bilancio annuale):
 - Ricavi da clienti esterni, se inclusi nella misura dell'utile o perdita di un settore riesaminata dal più alto livello decisionale operativo o fornita periodicamente al più alto livello decisionale operativo
 - Ricavi intersegmento, esaminata dal principale responsabile delle decisioni operative o fornita periodicamente al più alto livello decisionale operativo
 - Una misura dell'utile o perdita del settore operativo
 - Il totale delle attività per cui vi è stato un cambiamento significativo rispetto all'importo comunicato nell'ultimo bilancio annuale
 - Una descrizione delle differenze dall'ultimo bilancio annuale nella base di suddivisione dei settori o nella base di valutazione dell'utile o perdita di settore
 - Una riconciliazione del totale degli indicatori di utile o perdita dei settori oggetto di informativa con l'utile o perdita dell'entità ante oneri fiscali (proventi fiscali) e attività operative cessate. Tuttavia, se un'entità alloca ai settori oggetto d'informativa voci come gli oneri fiscali (proventi fiscali), l'entità può riconciliare il totale degli indicatori di utile o perdita dei settori operativi con l'utile o perdita successivo a tali voci. Gli elementi di riconciliazione rilevanti vanno identificati separatamente e descritti in tale riconciliazione.
- Eventi dopo il periodo intermedio che non sono stati riflessi in bilancio per il periodo intermedio
- L'effetto di cambiamenti nella composizione dell'entità durante il periodo intermedio, tra cui le aggregazioni aziendali, l'ottenimento o la perdita di controllo di controllate e investimenti a lungo termine, ristrutturazioni e attività operative cessate. Nel caso di aggregazioni aziendali, l'entità deve comunicare le informazioni richieste dall'IFRS 3 *Aggregazioni aziendali*. L'informativa applicabile alle aggregazioni aziendali durante il periodo intermedio è definita dall'IFRS 3.59 e dall'IFRS 3.B64-B66. L'informativa riguardante aggregazioni aziendali in anni precedenti che comporta rettifiche è definita dall'IFRS 3.61 e dall'IFRS 3.B67
- Strumenti finanziari: Informativa sul fair value richiesta da:
 - IFRS 13 *Valutazione del fair value* paragrafi 91-93(h), 94-96, 98 e 99
 - IFRS 7 *Strumenti finanziari: informazioni integrative* paragrafi 25, 26 e 28-30.
- Per le entità che diventano, o cessano di essere, entità di investimento, come definite nell'IFRS 10 *Bilancio consolidato*, l'informativa richiesta dal paragrafo 93 dell'IFRS 12 *Informativa sulle partecipazioni in altre entità*.
- La disaggregazione dei ricavi da contratti richiesta dai paragrafi 114 e 115 dell'IFRS 15 *Ricavi provenienti da contratti con i clienti*
- Se le entità hanno adottato l'IFRS 18, l'informativa sugli indicatori di performance definiti dalla direzione richiesta dai paragrafi 121-125 dell'IFRS 18.

6.3 Dichiarazione di conformità agli IFRS Accounting Standards

Se una relazione intermedia è dichiarata conforme agli IFRS Accounting Standards, è necessario conformarsi a tutti i requisiti dello IAS 34 così come ai requisiti degli IFRS Accounting Standards in generale.

Poiché lo IAS 34 consente a un'entità di redigere il bilancio intermedio sia in forma abbreviata che completa, solo un'informativa di bilancio completa redatta ai fini della rendicontazione intermedia può dirsi conforme agli IFRS Accounting Standards in generale. Questo perché solo un'informativa di bilancio completa rispetta tutti i requisiti di ciascun IFRS Accounting Standard applicabile.

Al contrario, il bilancio intermedio abbreviato è conforme allo IAS 34; tuttavia, tale bilancio non può essere descritto come conforme agli IFRS Accounting Standards (IAS 34.19) poiché non rispetta tutti i requisiti di ciascun IFRS Accounting Standard.

6.4 Informativa nel bilancio annuale

Come osservato in precedenza, non vi è un requisito di redigere un bilancio intermedio. Di conseguenza, non è necessario presentare informazioni finanziarie intermedie nel bilancio annuale.

Tuttavia, i redattori del bilancio annuale devono comunicare se una stima di un importo riportato in un periodo intermedio è cambiata significativamente durante il periodo intermedio finale dell'anno finanziario. L'informativa nel bilancio annuale sul cambiamento della stima deve includere la natura e l'importo di tale cambiamento.

Lo IAS 8 *Principi contabili, cambiamenti nelle stime contabili ed errori* (ridenominato IAS 8 *Criteri per la presentazione del bilancio come modifica conseguente quando* è stato pubblicato l'IFRS 18) richiede un'informativa della natura e, se pratico, dell'importo di un cambiamento nella stima che ha un effetto rilevante nell'esercizio corrente o si prevede abbia un effetto rilevante in esercizi successivi. L'informativa richiesta dai paragrafi precedenti è coerente con il requisito IAS 8 e riguarda solo i cambiamenti nelle stime. Laddove si dia informativa di un cambiamento nelle stime, all'entità non è comunque richiesto includere nel bilancio annuale eventuali informazioni finanziarie ulteriori relative al periodo intermedio.

7 Indicatori di performance non-GAAP (o alternativi) e indicatori di performance definiti dalla direzione

Il bilancio intermedio può far parte di una relazione intermedia, che include analisi narrativa e di altro tipo (spesso nota come *'Management Discussion and Analysis'*). Molte entità includono indicatori di performance alternativi (che possono essere definiti non-GAAP o *Alternative Performance Measures* (APMs)) nelle loro analisi e narrative.

L'IFRS 18 introduce il concetto di indicatori di performance definiti dalla direzione (MPMs). L'IFRS 18.117 definisce indicatore di performance definito dalla direzione come *'un totale parziale di ricavi e costi che:*

- (a) l'entità utilizza nelle comunicazioni pubbliche al di fuori del bilancio;*
- (b) l'entità utilizza per comunicare agli utilizzatori del bilancio il punto di vista della direzione aziendale riguardo a un aspetto del risultato economico dell'entità nel suo complesso; e*
- (c) non è presente nell'elenco di cui al paragrafo 118 oppure non è oggetto di alcun obbligo specifico di presentazione in bilancio o esposizione nell'informativa a norma dei Principi contabili IFRS.'*

Ad esempio, un'entità può includere l'"utile operativo adjusted" nel *management commentary*, che esclude dal risultato operativo l'impairment dell'avviamento e l'effetto dei pagamenti basati su azioni, cosa non conforme agli IFRS Accounting Standards. Ipotizzando che i criteri di cui all'IFRS 18.117 siano soddisfatti, l'inclusione di questo indicatore al di fuori del bilancio farebbe scattare gli obblighi d'informativa MPM di cui all'IFRS 18.

Gli MPMs, come definiti dall'IFRS 18, sono quindi un sottoinsieme di APMs. Gli MPMs sono comunicati come parte del bilancio in un'unica nota con gli obblighi d'informativa corrispondenti, quali il requisito di riconciliare gli MPMs con i totali parziali più direttamente comparabili richiesti dagli IFRS Accounting Standards o con i totali parziali elencati nell'IFRS 18.118.

Gli obblighi d'informativa MPM come definiti nell'IFRS 18.117 - 125 e B113 - B142. Lo IAS 34.16A(m) richiede all'entità di comunicare gli MPMs nelle note al bilancio o altrove nella relazione intermedia.

È necessaria attenzione nel determinare se e come gli APMs vadano calcolati e presentati. L'IFRS 18 non specifica se e come le entità comunicano gli APMs al di fuori del bilancio; l'IFRS 18 contiene obblighi d'informativa quando gli APMs sono comunicati al di fuori del bilancio e rientrano nella definizione di MPMs. Pertanto, i tipi di APMs che le autorità di vigilanza consentono di comunicare al di fuori del bilancio influiranno sul modo in cui molti MPMs sono comunicati in bilancio.

Prima dell'adozione dell'IFRS 18, autorità di vigilanza e borse valori potevano aver già definite requisiti giurisdizionali specifici per gli APMs comunicati al di fuori del bilancio, ad esempio il requisito di riconciliare tali indicatori con i totali parziali richiesti dagli IFRS Accounting Standards. Autorità di vigilanza e borse valori possono aggiornare i loro requisiti in considerazione degli effetti dell'IFRS 18, incluso aggiornare il perimetro e le definizioni dei loro requisiti. Autorità di vigilanza e borse valori possono anche considerare il modo in cui gli obblighi d'informativa regolamentare per indicatori non-GAAP / APMs possono dar luogo a informazioni rese in bilancio anziché in altri documenti. Ad esempio, nella sua [Q&A 2775](#), la European Securities and Markets Authority (ESMA) osserva che un APM incluso in documenti informativi regolamentati che rientra anche nella definizione di MPM dell'IFRS 18 sarebbe comunicato anche in bilancio.

L'International Organisation of Securities Commissions (IOSCO) e ESMA hanno pubblicato linee guida per gli indicatori non-GAAP / APMs che sono presentati al di fuori del bilancio (ad esempio, nelle sezioni narrative di una relazione). Queste organizzazioni hanno inoltre pubblicato linee guida sugli effetti dell'IFRS 18 e sugli indicatori non-GAAP / APMs.

Le linee guida per gli indicatori non-GAAP / APMs:

- Richiedono che essi siano:
 - Chiaramente identificati e spiegati
 - Obiettivi
 - Non posti in maggiore evidenza rispetto agli indicatori calcolati in conformità ai principi contabili
 - Riconciliati con gli importi calcolati in conformità ai principi contabili
 - Presentati coerentemente nel tempo, con dati comparativi sull'esercizio precedente
- Se si effettuano cambiamenti a un indicatore non-GAAP / APM, va fornita una spiegazione del motivo del cambiamento e vanno rideterminate le informazioni comparative relative all'esercizio precedente
- Se si cessa di presentare un indicatore non-GAAP / APM, ne va spiegato il motivo

Si può accedere alle linee guida ai link seguenti:

- IOSCO
 - [Statement on Non-GAAP Financial Measures updated to consider IFRS 18](#) (pubblicato a marzo 2016)
- [ESMA Guideline on APMs](#)
- [ESMA Public Statement - Reshaping Performance: Implementation of IFRS 18](#)
- ESMA Q&As
 - ESMA Q&A tool
 - [ESMA Q&A 2775: How should an issuer present alternative performance measures in light of the IFRS 18 Presentation and Disclosures in Financial Statements? Which are the main differences between the scope and requirements of the APM Guidelines and IFRS 18?](#)

L'ESMA osserva che la definizione e il calcolo di un APM dovrebbero essere coerenti nel tempo. Di conseguenza, l'ESMA raccomanda agli emittenti di prestare cautela nell'effettuare rettifiche a APMs e/o nell'includere nuovi APMs. In particolare, gli emittenti devono assicurare che questi indicatori forniscano una rappresentazione corretta dello sviluppo e della performance del business e della sua situazione patrimoniale-finanziaria. La valutazione dovrebbe includere se gli APMs nuovi o modificati forniscano informazioni trasparenti e utili al mercato, e migliorino la comparabilità, l'affidabilità e/o la comprensibilità degli APMs e delle altre informazioni finanziarie comunicate al mercato.

8 Disposizioni transitorie per l'adozione dell'IFRS 18 nel bilancio intermedio

L'IFRS 18 è in vigore per gli esercizi aventi inizio il 1° gennaio 2027 o in data successiva, con applicazione anticipata consentita. Quando un'entità applica l'IFRS 18, lo deve fare in modo retroattivo. Applicazione retroattiva significa che un'entità deve rideterminare tutti gli esercizi comparativi presentati per conformarsi ai requisiti dell'IFRS 18.

Se un'entità applica lo IAS 34 *Bilanci intermedi*, l'IFRS 18 avrà un effetto su tali relazioni, a prescindere dal fatto che siano un'informativa completa o sintetica di bilancio.

Se un'entità redige un'informativa di bilancio completa come parte della sua relazione finanziaria intermedia, si applicano tutti i requisiti dell'IFRS 18. Per maggiori informazioni sulle disposizioni transitorie dell'IFRS 18 per una informativa di bilancio completa, si veda la sezione 7 dell'[IFRS Accounting Standards In Practice: IFRS 18 Presentazione e informativa di bilancio di BDO](#).

L'IFRS 18.C4 e C5 definiscono le disposizioni transitorie dell'IFRS 18 se un'entità applica lo IAS 34 per la redazione del bilancio intermedio abbreviato nel primo anno di applicazione dell'IFRS 18. Ad esempio, se un'entità chiude il bilancio in corrispondenza della fine dell'anno solare e non adotta l'IFRS 18 in via anticipata, applicherà l'IFRS 18.C4 e C5 al suo primo bilancio intermedio abbreviato (ad es. il 31 marzo 2027 se l'entità redige relazioni finanziarie trimestrali o il 30 giugno 2027 se l'entità redige solamente relazioni finanziarie semestrali).

L'IFRS 18.C4 richiede che, nel primo anno in cui l'entità applica l'IFRS 18 per la redazione del bilancio intermedio abbreviato, le entità presentino tutte le voci che prevedono di utilizzare applicando l'IFRS 18 e i totali parziali richiesti dall'IFRS 18. Il requisito dello IAS 34.10 di includere almeno ciascuna voce e totale parziale che erano inclusi nel bilancio annuale più recente è rettificato dall'IFRS 18.C4. Ciò è necessario perché il bilancio annuale più recente dell'entità è redatto ai sensi dello IAS 1, che è stato sostituito dall'IFRS 18, sicché l'entità che redige il bilancio non può più utilizzare voci e totali parziali riportati nel bilancio annuale più recente poiché potrebbero necessitare di rettifica a seguito dell'adozione dell'IFRS 18.

L'IFRS 18.C5 richiede inoltre che, nel primo anno in cui l'entità applica l'IFRS 18 quando redige un bilancio intermedio abbreviato, deve presentare una riconciliazione per ciascuna voce del prospetto di conto economico determinata ai sensi dello IAS 1 con le voci corrispondenti determinate ai sensi dell'IFRS 18. Si deve presentare questa riconciliazione per il periodo comparativo presentato e il periodo comparativo cumulativo presentato (se applicabile).

L'informativa di transizione forma parte delle informazioni richieste dallo IAS 34.16A(a).

Gli esempi seguenti spiegano i requisiti dell'IFRS 18.C4 e C5.

Esempio 8.1 - bilancio intermedio abbreviato (IFRS 18.C4 e IAS 34.10)

L'Entità W chiude il bilancio a fine anno solare e redige il suo bilancio annuale al 31 dicembre 2026 conformemente ai requisiti dello IAS 1 (non adotta cioè l'IFRS 18 in via anticipata).

L'Entità W redige un bilancio intermedio abbreviato per il semestre che termina il 30 giugno di ogni anno.

Nell'applicare lo IAS 1, l'Entità W ha escluso dall'utile operativo alcune voci di proventi e oneri che dovranno essere classificate nella categoria operativa ai sensi dell'IFRS 18 (le voci interessate di proventi e oneri).

L'Entità W sta considerando su quale base redigere il suo bilancio annuale e bilancio intermedio abbreviato.

Analisi

	Bilancio annuale al 31 dicembre 2026	Bilancio intermedio abbreviato al 30 giugno 2027	Bilancio annuale al 31 dicembre 2027	Bilancio intermedio abbreviato al 30 giugno 2028
Analisi delle voci interessate di proventi e oneri e totali parziali applicabili (ad es. utile operativo)	Le voci interessate di proventi e oneri sono escluse dall'utile operativo dal momento che l'IFRS 18 non è ancora applicabile.	Si applica l'IFRS 18.C4. Si presentano le voci interessate di proventi e oneri utilizzando titoli che l'Entità W prevede di utilizzare nell'applicare l'IFRS 18 nel suo bilancio al 31 dicembre 2027 e presentando totali parziali in conformità all'IFRS 18. Ciò include presentare le voci interessate di proventi e oneri nella categoria operativa.	Le voci interessate di proventi e oneri sono presentate nella categoria operativa come richiesto dall'IFRS 18.	Si applica lo IAS 34.10. L'Entità W redige il suo bilancio intermedio abbreviato usando tutti i titoli e totali parziali che erano inclusi nel bilancio annuale più recente (31 dicembre 2027).

Esempio 8.2 - bilancio intermedio abbreviato e informativa di riconciliazione richiesta (IFRS 18.C5)

L'Entità Y chiude il bilancio a fine anno solare e ha redatto il suo bilancio annuale al 31 dicembre 2026 in conformità ai requisiti dello IAS 1 (non adotta in via anticipata l'IFRS 18).

L'Entità Y redige bilanci intermedi abbreviati per ciascun trimestre (Q1 - 31 marzo, Q2 - 30 giugno, Q3 - 30 settembre). In ogni bilancio intermedio abbreviato, il prospetto di conto economico include il periodo intermedio corrente e il periodo intermedio cumulativo per l'anno finanziario corrente fino a quel momento ai sensi dello IAS 34.20(b). Ad esempio, il bilancio intermedio abbreviato Q3 30 settembre 2027 include un prospetto di conto economico per:

- I 3 mesi chiusi al 30 settembre 2027 (il periodo intermedio corrente); e
- I 9 mesi chiusi al 30 settembre 2027 (il periodo intermedio cumulativo).

Informazioni comparative per l'anno finanziario immediatamente precedente:

- I 3 mesi chiusi al 30 settembre 2026 (il periodo intermedio comparativo dell'anno precedente); e
- I 9 mesi chiusi al 30 settembre 2026 (il periodo intermedio cumulativo dell'anno precedente).

Pertanto, l'Entità Y presenta 4 prospetti di conto economico nel suo bilancio intermedio abbreviato al 30 settembre 2027.

Nell'applicare lo IAS 1, l'Entità Y ha escluso dall'utile operative alcune voci di proventi e oneri che dovranno essere classificate nella categoria operativa ai sensi dell'IFRS 18 (le voci interessate di proventi e oneri).

L'Entità Y sta considerando come rispettare l'informativa di riconciliazione richiesta dall'IFRS 18.C5 nel suo bilancio intermedio abbreviato al 30 settembre 2027.

Analisi

Per essere conforme all'IFRS 18.C5, l'Entità Y deve riconciliare entrambi i prospetti di conto economico su 3 mesi e 9 mesi relativi al periodo comparativo (30 settembre 2026). L'IFRS 18.C5 richiede questa riconciliazione per "ciascuna voce presentata nel prospetto dell'utile (perdita) d'esercizio per i corrispondenti periodi immediatamente precedenti l'esercizio corrente e il periodo cumulativo di riferimento".

Pertanto, l'Entità Y deve spiegare come le sue voci sono cambiate nei periodi comparativi a seguito dell'applicazione retroattiva dell'IFRS 18. Per i prospetti di conto economico su 3 mesi e 9 mesi per i periodi chiusi al 30 settembre 2026, l'Entità Y deve riconciliare le voci rideterminate (ad es. le voci interessate di proventi e oneri) con la loro rappresentazione rivista ai sensi dell'IFRS 18 e come queste erano state presentate nel precedente bilancio intermedio ai sensi dello IAS 1.



Gruppo Layout S.p.A.

Bilancio consolidato semestrale abbreviato
(adozione anticipata dell'IFRS 18)

relativo al periodo chiuso il 30 giugno 2025



Introduzione in relazione all'esempio illustrativo

Lo scopo del presente bilancio consolidato intermedio abbreviato è fornire assistenza alle società che preparano bilanci intermedi sintetici in conformità agli IFRS® Accounting Standards, soprattutto in conformità allo IAS 34 *Bilanci intermedi*.

Il Gruppo Layout S.p.A. ("Layout" o "il Gruppo") prepara il proprio bilancio consolidato intermedio abbreviato consolidato in conformità allo IAS 34 *Bilanci intermedi*. Il Gruppo è una società quotata in borsa. La valuta funzionale e la valuta di presentazione della società controllante è CU. La maggioranza delle entità che preparano bilanci intermedi sintetici pubblica solo un bilancio annuale e un bilancio semestrale. Tuttavia, alcune entità che preparano il bilancio intermedio abbreviato pubblicano anche dei bilanci trimestrali. Il presente bilancio è un bilancio semestrale relativo al primo semestre dell'esercizio annuale che chiude il 31 Dicembre 2026.

Il Gruppo ha adottato in via anticipata l'IFRS 18 *Presentazione e informativa di bilancio* dal 1° gennaio 2026; pertanto, questa è la prima informativa di bilancio cui si applica l'IFRS 18. Questo bilancio intermedio abbreviato presenta titoli e totali parziali che prevede di utilizzare nel redigere il suo bilancio annuale in conformità all'IFRS 18 (IFRS 18.C4).

La seguente è una lista non esaustiva dei cambiamenti nel bilancio intermedio abbreviato relativi all'adozione dell'IFRS 18:

Area di bilancio	Effetto dell'adozione dell'IFRS 18
Prospetto di conto economico	• Classificare proventi e oneri in cinque categorie nel prospetto di conto economico • Aggiungere nuovi totali parziali obbligatori • Aggregare e disaggregare le voci • Rettificare la presentazione dei costi operativi • Ri-etichettare le voci "altro" in voci più descrittive
Prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria	• Disaggregare l'avviamento dalla voce "attività immateriali"
Rendiconto finanziario	• Poiché il rendiconto viene redatto usando il metodo indiretto, la riconciliazione delle attività operative ora inizia con l'"utile operativo", il che comporta modifiche al modo in cui l'utile operativo è rettificato per arrivare ai flussi finanziari operativi • Riclassificare dividendi e interessi nelle attività di investimento • Riclassificare dividendi e interessi pagati nelle attività di finanziamento
Informazioni sui principi contabili	• Aggiornare le informazioni sui principi contabili per spiegare come Layout ha esercitato giudizio nel determinare le modalità con cui presentare il bilancio primario e quali informazioni comunicare nelle note di accompagnamento
Indicatori di performance definiti dalla direzione (MPM)	• Comunicare gli MPMs
Transizione a IFRS 18	• Fornire riconciliazioni che spieghino le modifiche effettuate alle informazioni comparative redatte in conformità allo IAS 1 per rispettare ora l'IFRS 18

Questa pubblicazione non fornisce una spiegazione dettagliata dei requisiti dell'IFRS 18. Per maggiori informazioni, si faccia riferimento all'[IFRS Accounting Standards In Practice: IFRS 18 Presentazione e informativa di bilancio di BDO](#).

Il bilancio consolidato intermedio abbreviato è stato preparato in conformità a tutti i principi e a tutte le interpretazioni emanati dallo IASB che devono essere applicati dalle società con un esercizio finanziario che inizia il 1° gennaio 2026. Layout applica storicamente gli IFRS® Accounting Standards nel proprio bilancio. Di conseguenza, IFRS 1 *First time Adoption of International Financial Reporting Standards* non è applicabile.

Ulteriori informazioni possono essere richieste al fine di rispettare le leggi locali, i principi contabili nazionali e/o le norme di borsa. Il bilancio consolidato intermedio abbreviato di solito includerebbe anche una relazione di gestione o altre informazioni, sia perché richieste da leggi locali sia per scelta della direzione aziendale. Queste informazioni non sono incluse nella presente pubblicazione in quanto sono specifiche per definizione (per paese).

Aggiornamenti da annotare in questa versione al 30 giugno 2026 del bilancio consolidato semestrale

Nuovi principi ed emendamenti efficaci per bilanci i cui esercizi iniziano a partire dal 1° gennaio 2026 e pertanto rilevanti per questo bilancio intermedio

IFRS	Entrata in vigore	EU Endorsement Status	Risorse BDO
Modifiche alla classificazione e misurazione degli strumenti finanziari (Modifiche all'IFRS 9 <i>Strumenti finanziari</i> e all'IFRS 7 <i>Strumenti finanziari: informazioni integrative</i>)	1° gennaio 2026	Omologato	IFRB 2024/07 IASB issues Amendments to the Classification and Measurement of Financial Instruments
Contratti relativi a energia elettrica dipendente da fonti naturali (Modifiche a IFRS 9 <i>Strumenti finanziari</i> e IFRS 7 <i>Strumenti finanziari: informazioni integrative</i>)	1° gennaio 2026	Omologato	IFRS AS Update 4 2025 - Lo IASB pubblica Contratti relativi a energia elettrica dipendente da fonti naturali (modifiche a IFRS 9 e IFRS 7)
Annual Improvements to IFRS Accounting Standards - Volume 11	1° gennaio 2026	Omologato	IFR Bulletin: 2026/01 - 31 December 2025 Year-end IFRS Accounting Standards Update

A novembre 2025, l'International Accounting Standards Board (IASB) ha emesso esempi illustrativi sulla rendicontazione delle incertezze in bilancio. Poiché questi esempi illustrativi sono materiale di accompagnamento agli IFRS Accounting Standards, questi esempi non hanno una data di entrata in vigore e non saranno omologati dall'Unione europea. Ci si aspetta però che le entità implementino tempestivamente eventuali modifiche alla loro rendicontazione finanziaria. Per ulteriori informazioni, si faccia riferimento all'[IFR Bulletin: 2025/10 - IASB publishes illustrative examples: Disclosures about Uncertainties in the Financial Statements](#).

Oltre ai pronunciamenti di cui sopra, l'IFRS Interpretations Committee (il Comitato) ha emesso una serie di *agenda decisions* negli ultimi 12 mesi. Queste *agenda decisions* non rappresentano linee guida autorevoli. Tuttavia, rappresentano la ratio del Comitato rispetto al mancato inserimento di un tema sua agenda (o il rinvio del tema allo IASB) e come andrebbero applicati i requisiti degli IFRS Accounting Standards applicabili.

Si nota che nel sito della IFRS Foundation si dice che le agenda decisions “andrebbero viste come utili, informative e persuasive”. In pratica, si prevede che le entità che rendicontano conformemente agli IFRS Accounting Standards prenderanno in considerazione e seguiranno le agenda decisions e questo è l’approccio seguito dalle autorità di vigilanza a livello globale.

Dal 31 dicembre 2025 fino alla data di pubblicazione, sono state finalizzate *agenda decision* sui seguenti argomenti:

Principio contabile	Argomento
IFRS 9 <i>Strumenti finanziari</i>	Opzione incorporata di pagamento anticipato
IFRS 9 <i>Strumenti finanziari</i>	Determinazione e contabilizzazione dei costi di transazione
IFRS 18 <i>Presentazione e informativa di bilancio</i>	Ambito del requisito relativo alla comunicazione dei costi per natura
IAS 1 <i>Presentazione del bilancio</i> , IAS 8 <i>Criteri per la presentazione del bilancio</i>	Corretta presentazione e conformità agli IFRS Accounting Standards
IFRS 16 <i>Leasing</i>	Benefici economici derivanti dall’utilizzo di una batteria nell’ambito di un accordo di off-take
IFRS 18 <i>Presentazione e informativa di bilancio</i>	Classificazione degli utili e perdite di un derivato a copertura di un’esposizione valutaria
IFRS 18 <i>Presentazione e informativa di bilancio</i>	Classificazione di una differenza di cambio derivante da una passività (o attività) monetaria infragruppo
IFRS 18 <i>Presentazione e informativa di bilancio</i>	Valutazione di un’attività principale specifica ai fini del bilancio separato di una controllante

Nel 2026, il Comitato ha aggiornato i riferimenti in molte agenda decisions finalizzate in precedenza da IAS 1 a IFRS 18. Queste agenda decisions non sono elencate sopra, ma sono accessibili sul [sito della IFRS Foundation](#).

Le agenda decisions che sono state finalizzate dopo la presente pubblicazioni sono accessibili [qui](#).

Adozione anticipata dei Principi e degli Emendamenti

La tabella qui di seguito riportata elenca tutte le modifiche con una data di entrata in vigore obbligatoria in esercizi contabili futuri. Le entità che intendono applicare volontariamente uno di questi pronunciamenti nel bilancio annuale di un esercizio precedente dovrebbero anche applicarlo nei bilanci intermedi che iniziano alla stessa data o prima della data dei bilanci annuali successivi, sebbene un’entità possa cambiare i suoi principi contabili in un diverso periodo di rendicontazione intermedia.

Ad esempio, un’entità con chiusura a fine anno solare che redige bilanci intermedi trimestrali può decidere di adottare volontariamente un nuovo IFRS Accounting Standard in via anticipata se le disposizioni transitorie permettono l’adozione anticipata (ad es. l’adozione di un nuovo standard efficace per gli esercizi aventi inizio il 1° gennaio 20x7 consentita a partire dal 1° gennaio 20x6). Tale entità applicherebbe tipicamente questo nuovo IFRS Accounting Standard dal 1° gennaio 20x6, l’inizio del suo primo trimestre; tuttavia, in mancanza di disposizioni transitorie specifiche o restrizioni regolamentari, tale entità potrebbe anche scegliere di adottare il nuovo IFRS Accounting Standard nel Q2 o Q3 of 20x6. Se così fosse, l’entità sarebbe tenuta a rideterminare i trimestri comparativi in tale periodo intermedio (ad es. se adottato nel Q3 20x6, allora il Q2 20x6 e il Q1 20x6 andrebbero rideterminati, se presentati). Sarebbe necessario il medesimo approccio per altri cambiamenti volontari ai principi contabili effettuati dall’entità.

Obbligatoriamente in vigore per gli esercizi aventi inizio il 1° gennaio 2027 o in data successiva	Risorse BDO
IFRS 18 <i>Presentazione e informativa di bilancio</i>	IFRB 2024/04 IASB publishes IFRS 18 Presentation and Disclosure in Financial Statements
	IFRS AS In Practice - IFRS 18 Presentazione e informativa di bilancio
IFRS 19 <i>Subsidiaries without Public Accountability: Disclosures</i>	IFRS Update 5 2024 - Lo IASB pubblica l'IFRS 19 Controllate without public accountability: Informativa
Conversione in una valuta di presentazione iperinflazionata (IAS 21 <i>Effetti delle variazioni dei cambi delle valute estere</i>)	IFRS AS Update 2 2026 - Conversione in una valuta di presentazione iperinflazionata
Obbligatoriamente in vigore per gli esercizi aventi inizio il 1° gennaio 2029 o in data successiva	Risorse BDO
IFRS 20 <i>Attività e passività regolatorie</i>	IFRS AS Update 5 2026 - Lo IASB pubblica l'IFRS 20 Attività e passività regolatorie

In alcuni casi, nuove modifiche hanno determinato una modifica dello IAS 34 nel senso di richiedere informazioni integrative nei bilanci intermedi. Pertanto, le entità che intendono adottare le nuove pronunce prima della data della loro entrata in vigore obbligatoria dovrebbero anche adempiere gli obblighi di informativa associati incorporati nello IAS 34. Dunque, poiché Gruppo Layout ha adottato l'IFRS 18 in via anticipata per l'esercizio avente inizio il 1° gennaio 2026, ha fornito ulteriori informazioni. Si veda la nota 15 per maggiori informazioni.



Gruppo Layout S.p.A.

Conto economico intermedio abbreviato consolidato

Relativo ai 6 mesi terminati il 30 giugno (Approccio del prospetto separato)				IAS 34.8(a), 34.8A, 34.20(b) IFRS 18.12(b), 27(a), (b), (c)
	Note	2026 CU'000	2025 CU'000 Ridetermina to - cfr. nota 15.1	IFRS 18.27(d), (e)
Ricavi	6	x	x	IFRS 15.113(a)
Costo del venduto ³		(x)	(x)	IFRS 18.78(b), 82(a)
Utile lordo²		x	x	IFRS 18.24
Spese generali e amministrative ³		(x)	(x)	IFRS 18.78(b)
Spese di vendita e distribuzione ³		(x)	(x)	IFRS 18.78(b)
Differenze di cambio operative ³		x	(x)	IFRS 18.78(a), B66(a), B67
Adeguamento del fair value del corrispettivo potenziale ³		(x)	(x)	IFRS 18.24, 41
Perdita da rimisurazione - gruppo in dismissione detenuto per la vendita ³	7	x	-	IFRS 18.78(a)
Utile operativo¹		x	x	IFRS 18.69(a), 70
Rendita da locazione		x	x	IFRS 18.53(c), 54(a)
Adeguamento del fair value - investimenti immobiliari		x	x	IFRS 18.53(c), 54(b)
Interessi attivi		x	x	IFRS 18.53(b), 54(a)
Variazione del fondo perdite attese su crediti da leasing e finanziamenti		(x)	(x)	IFRS 18.53(c), 54(b)
Quota di utile al netto delle imposte, da investimenti contabilizzati con il metodo del patrimonio netto		x	x	IFRS 18.53(a), 75(a)(iii)
Utile ante finanziamenti e imposte sul reddito¹		x	x	IFRS 18.69(b), 71
Interessi passivi		(x)	(x)	IFRS 18.60(a), (b), 61(a)
Differenze di cambio su passività di leasing e finanziamenti fruttiferi		(x)	x	IFRS 18.B66(b), B67
Utile ante imposte²		x	x	IFRS 18.24
Imposte sul reddito	8	(x)	(x)	IFRS 18.67, 75(a)(iv) IAS 12.77
Utile da continuing operations²		x	x	IFRS 18.24
Perdita da attività operative cessate, al netto delle imposte	5	-	(x)	IFRS 18.68, 75(a)(v) IFRS 5.33(a)
Utile del periodo¹		x	x	IFRS 18.96(c), 72

Utile del periodo attribuibile a:			
Soci della controllante	x	x	IFRS 18.76(b)
Terzi	x	x	IFRS 18.76(a)
Utile per azione calcolato sull'utile del periodo attribuibile ai soci della controllante			IAS 33.66
Base (CU cent)	x	x	
Diluito (CU cent)	x	x	
Continuing operations			
Base (CU cent)	x	x	
Diluito (CU cent)	x	x	

1,2,3 - Si veda la spiegazione di voci, totali e totali parziali inclusa nel Commento BDO seguente



Commento BDO

In forza dell'adozione dell'IFRS 18, Gruppo Layout ha apportato diverse modifiche alla classificazione di proventi e oneri e alla presentazione generale del prospetto di conto economico. Si veda la nota 15 per una riconciliazione che spiega le modifiche apportate alle voci del conto economico. Il presente Commento BDO fornisce ulteriori spiegazioni dell'effetto dell'adozione dell'IFRS 18 sul prospetto di conto economico.

I proventi e oneri di Gruppo Layout sono ora classificati nelle categorie operativa, di investimento, di finanziamento, delle imposte e delle attività operative cessate secondo le disposizioni di classificazione dell'IFRS 18. La classificazione di proventi e oneri influisce sul modo in cui questi sono presentati nel prospetto di conto economico.

Classificazione di proventi e oneri

Una delle modifiche più significative al prospetto di conto economico di Gruppo Layout è che alcuni proventi e oneri relativi agli investimenti immobiliari sono esclusi dal totale parziale dell'utile operativo, poiché sono ora classificati nella categoria d'investimento (IFRS 18.53(c) and 54). Altre modifiche includono la classificazione nella categoria di investimento di interessi attivi e proventi e oneri da investimenti contabilizzati con il metodo del patrimonio netto (IFRS 18.53(a), 53(b) and 54), e la disaggregazione delle differenze di cambio di modo che siano classificate nelle categorie operativa e di finanziamento in base alla fonte delle differenze di cambio (IFRS 18.B65 - B67)).

Nel 2026, Pony Games Limited (cfr. nota 7) è stata classificata come gruppo in dismissione detenuto per la vendita, mentre la divisione Abstract Art (cfr. nota 5) è stata dismessa nel 2025. Poiché Pony Games Limited non è idoneo per essere classificato come attività operativa cessata (IFRS 5.31), i suoi proventi e oneri sono classificati nella categoria operativa (IFRS 18.B63(a)). Al contrario, la dismissione della divisione Abstract Art rispettava i requisiti per la classificazione come attività operativa cessata, e i suoi proventi e oneri sono quindi classificati nella categoria delle attività operative cessate (IFRS 18.68).

Voci, totali e totali parziali

Gruppo Layout ha determinato le voci presentate aggregando voci con caratteristiche simili e disaggregando voci con caratteristiche dissimili, applicando aggregazione e disaggregazione nel bilancio primario e nelle note in modo da assolvere ai rispettivi ruoli e non occultare informazioni rilevanti (IFRS 18.41).

Gruppo Layout ha apportato le seguenti alla struttura del prospetto di conto economico (la numerazione corrisponde alla numerazione indicata nel prospetto di conto economico):

1. Presentare totali e totali parziali obbligatori (IFRS 18.69);
2. Presentare totali parziali aggiuntivi in base alla valutazione di Layout della sintesi strutturata utile dei suoi proventi e oneri (IFRS 18.24); e
3. Presentare i costi operativi come un misto di costi per destinazione e per natura in base alla valutazione di Gruppo Layout circa la sintesi strutturata più utile dei costi operativi (IFRS 18.78).

Gruppo Layout S.p.A.

Conto economico complessivo intermedio abbreviato consolidato

Per i 6 mesi terminati il 30 giugno (Approccio del prospetto separato)				IAS 34.8(a), 34.8A, 34.20(b) IFRS 18.12(b), 27(a), (b), (c)
	Note	2026	2025	
		CU'000	CU'000	IFRS 18.27(d), (e) IFRS 18.12(b)
		x	x	
Utile del periodo				
Altre componenti di conto economico complessivo				
<i>Voci da riclassificare a conto economico nei periodi successivi</i>				IFRS 18.88(a)
Utili su coperture di flussi finanziari		x	x	IFRS 7.24C(ii)
Utili su cambi derivanti dalla conversione di gestioni estere		x	(x)	IAS 21.32, 52(b)
Imposte sul reddito		(x)	(x)	IFRS 18.94(b)
		x	x	
<i>Voci non riclassificate a conto economico nei periodi successivi</i>				
(Perdite)/utili da rivalutazioni immobiliari	14	(x)	x	IAS 16.39
(Perdite)/utili da partecipazioni designate al fair value rilevato nelle altre componenti di conto economico complessivo		(x)	x	IFRS 7.20(a)(vii)
Imposte sul reddito		x	(x)	IFRS 18.94(b)
		(x)	(x)	IFRS 18.88
Totale delle altre componenti di conto economico complessivo del periodo		(x)	x	IFRS 18.87(b)
Totale conto economico complessivo del periodo		x	x	IFRS 18.86(b)
Totale conto economico complessivo del periodo attribuibile a:				
Soci della controllante		x	x	IFRS 18.87(b)
Terzi		x	x	IFRS 18.87(a)

Gruppo Layout S.p.A.

Prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria intermedia sintetica consolidata

	Nota	Al 30 giugno 2026 CU'000	Al 31 dicembre 2025 CU'000 Rideterminato - cfr. nota 15.3	IAS 34.8(b), 34.20(a) IFRS 18.27(a), (b), (c) IFRS 18.27(d), (e)
Attività				
Attività non correnti				IFRS 18.100
Immobili, impianti e macchinari	13	x	x	IFRS 18.103(a)
Attività consistenti nel diritto d'uso		x	x	IFRS 16.47(a)
Investimenti immobiliari		x	x	IFRS 18.103(b)
Attività immobiliari		x	x	IFRS 18.103(c)
Avviamento		x	x	IFRS 18.103(d)
Investimenti contabilizzati con il metodo del patrimonio netto - joint venture		x	x	IFRS 18.103(g)
Partecipazioni designate a FVTOCI ¹	14	x	x	IFRS 18.103(e), IFRS 7.8(h)
Crediti per finanziamenti da joint venture	11	x	-	IFRS 18.103(e), IFRS 7.8(f)
Attività finanziarie derivate	14	x	x	IFRS 18.103(e), IFRS 7.8(a)
Attività fiscali differite		x	x	IFRS 18.103(r)
		x	x	
Attività correnti				IFRS 18.99
Rimanenze		x	x	IFRS 18.103(i)
Crediti commerciali e di altro tipo		x	x	IFRS 18.103(j)

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti		x	x	IFRS 18.103(k)
Attività finanziarie derivate	14	x	x	IFRS 18.103(o)
Attività in gruppi in dismissione classificati come detenuti per la vendita	7	x	x	IFRS 18.103(l)
		x	x	
Totale attività		x	x	
Patrimonio netto				IFRS 18.B111(f)
Capitale emesso e riserve attribuibili ai soci della controllante				IFRS 18.104(b), IFRS 18.105
Capitale sociale		x	x	
Riserva sovrapprezzo azioni		x	x	
Azioni proprie		(x)	(x)	
Riserva per pagamenti basati su azioni		x	x	
Altre riserve		x	x	
Utili non distribuiti		x	x	
Patrimonio netto attribuibile ai soci della controllante		x	x	IFRS 18.104(b)
Partecipazioni di minoranza		x	x	IFRS 18.104(a)
Totale patrimonio netto		x	x	

1: Fair value rilevato nelle altre componenti di conto economico complessivo

Gruppo Layout S.p.A.

Prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria intermedia sintetica consolidata
(continua)

	Note	Al 30 giugno 2026 CU'000	Al 31 dicembre 2025 CU'000	IAS 34.8(b), 34.20(b) IFRS 18.27(a), (b), (c) IFRS 18.27(d), (e)
Passività				
Passività non correnti				IFRS 18.102
Debiti finanziari	12	x	x	IFRS 18.103(o), IFRS 7.8(g)
Passività di leasing		x	x	IFRS 16.47(b)
Passività finanziarie derivate	14	x	x	IFRS 18.103(o), IFRS 7.8(e)
Accantonamenti		x	x	IFRS 18.103(n)
Passività fiscali differite		x	x	IFRS 18.103(r)
		x	x	
Passività correnti				IFRS 18.101
Debiti commerciali e di altro tipo		x	x	IFRS 18.103(m)
Debiti finanziari	12	x	x	IFRS 18.103(o), IFRS 7.8(g)
Passività di leasing		x	x	
Passività finanziarie derivate	14	x	x	IFRS 18.103(o), IFRS 7.8(e)
Imposta sulle società dovuta		x	x	IFRS 18.103(q)
Benefici per i dipendenti		x	x	IFRS 18.103, B111(e)
Accantonamenti		x	x	IFRS 18.103(n)
Passività direttamente connesse ad attività in gruppi in dismissione classificati come posseduti per la vendita	7	x	x	IFRS 18.103(s)
		x	x	
Totale passività		x	x	
Totale passività e patrimonio netto		x	x	

Gruppo Layout S.p.A.

Prospetto delle variazioni nel patrimonio netto intermedio abbreviato consolidato
relativo al semestre chiuso al 30 giugno

(CU'000)										IAS 34.8(c), 34.20(c) IFRS 18.27(a), (b), (c) IFRS 18.104(a), (b), 107(c), B111(f)
Note	Capitale sociale CU'000	Riserva sovrapprezzo azioni CU'000	Azioni proprie CU'000	Riserva per pagamenti basati su azioni CU'000	Altre riserve CU'000	Utile non distribuiti CU'000	Totale patrimonio netto attribuibile ai soci della controlante CU'000	Partecipazioni di minoranza CU'000	Totale patrimonio netto CU'000	
Saldo al 1° gennaio 2026	x	x	(x)	x	x	x	x	x	x	IFRS 18.27(d), (e)
Utile complessivo del periodo										
Utile	-	-	-	-	-	x	x	x	x	IFRS 18.107(c)(i)
Altri utili complessivi	-	-	-	-	x	x	x	x	x	IFRS 18.107(c)(ii), 109
Totale utile complessivo del periodo	-	-	-	-	x	x	x	x	x	IFRS 18.107(a)
Dividendi	-	-	-	-	-	(x)	(x)	-	(x)	IFRS 18.110
Pagamenti basati su azioni	-	-	-	x	-	-	x	-	x	IFRS 2.10, 50
Totale operazioni con soci	-	-	-	x	-	(x)	x	-	x	IFRS 18.107(c)(iii)
Saldo al 30 giugno 2026	x	x	(x)	x	x	x	x	x	x	

Gruppo Layout S.p.A.

Prospetto delle variazioni nel patrimonio netto intermedio consolidato (continua)
relativo al semestre chiuso al 30 giugno 2026

	Note	Capitale sociale CU'000	Riserva sovrapprezzo azioni CU'000	Azioni proprie CU'000	Riserva per pagamenti basati su azioni CU'000	Altre riserve CU'000	Utili non distribuiti CU'000	Totale patrimoni netto attribuibile ai soci della controllante CU'000	Partecipazioni di minoranza CU'000	Totale patrimoni netto CU'000	IAS 34.8(c), 34.20(c) IFRS 18.27(a), (b), (c)
Saldo al 1° gennaio 2025		x	x	(x)	x	x	x	x	x	x	IFRS 18.104(a), (b), 107(c), B111(f)
Utile complessivo del periodo											
Utile		-	-	-	-	-	x	x	x	x	IFRS 18.107(c)(i)
Altri utili complessivi		-	-	-	-	x	x	x	x	x	IFRS 18.107(c)(ii), 109
Totale utile complessivo del periodo		-	-	-	-	x	x	x	x	x	IFRS 18.107(a)
Dividendi	10	-	-	-	-	-	(x)	(x)	-	(x)	IFRS 18.110
Pagamenti basati su azioni		-	-	-	x	-	-	x	-	x	IFRS 2.10, 50
Totale operazioni con soci		-	-	-	x	-	x	x	-	x	IFRS 18.107(c)(iii)
Saldo al 30 giugno 2025		x	x	(x)	x	x	x	x	x	x	

Gruppo Layout S.p.A.

Rendiconto finanziario
per i sei mesi chiusi il 30 giugno 2026

	2026	2025	IAS 34.8(d), 34.20(d) IFRS 18.27(a), (b), (c) IFRS 18.27(d), (e)
Note	CU'000	CU'000	
		Rideterminato - cfr. nota 15.4	
Attività operative			IAS 27.10, 18(b) IAS 7.20
Utile operativo da continuing operations	x	x	
Utile operative da attività operative cessate	-	x	
Totale utile operativo	x	x	
<i>Rettifiche per elementi non monetari inclusi nell'utile operativo:</i>			IAS 7.18(b)(ii) , 20(b)
Ammortamenti di immobili, impianti e macchinari e diritti d'uso	x	x	
Ammortamenti di attività immateriali	x	x	
Utile (perdita) dalla vendita di immobili, impianti e macchinari	(x)	(x)	IAS 7.20(c)
Oneri per pagamenti basati su azioni	x	x	
Variazione nelle stime di accantonamenti	x	x	
Perdita da rimisurazione alla dismissione di gruppo detenuto per la vendita	x	-	
Differenze di cambio operative	x	x	
Variazioni del fair value rilevate a conto economico relative a derivati e corrispettivi potenziali	x	x	
	x	x	
<i>Variazioni del capitale circolante netto:</i>			IAS 7.18(b)(iii) , 20(a)
Aumento/(diminuzione) dei crediti commerciali e altri crediti	x	(x)	
Aumento delle rimanenze	(x)	(x)	
Aumento/(diminuzione) dei debiti commerciali e altri debiti	x	(x)	
Aumento dei benefici correnti per i dipendenti	x	x	
	x	x	
<i>Flussi di cassa operativi non inclusi nell'utile operativo</i>			IAS 7.18(b)(iv) , 20(d)
Canoni di locazione ricevuti	x	x	
Imposte sul reddito pagate	(x)	(x)	IAS 7.35
Flussi di cassa netti da attività operative	x	x	IAS 7.10

	Note	2026 CU'000	2025 CU'000 Rideterminato - cfr. nota 15.4	IAS 34.8(d), 34.20(d) IFRS 18.27(a), (b), (c) IFRS 18.27(d), (e)
Attività di investimento				IAS 7.10, 21
Acquisti di immobili, impianti e macchinari		(x)	(x)	IAS 7.16(a)
Vendita di immobili, impianti e macchinari		x	x	IAS 7.16(b)
Acquisto di attività immateriali		(x)	(x)	IAS 7.16(a)
Acquisti di partecipazioni designate a FVOCI		(x)	(x)	IAS 7.16(d)
Dismissione di attività finanziarie derivate		x	x	IAS 7.16(g)
Interessi percepiti		x	x	IAS 7.16, 31, 34A(b)
Dividendi da collegate		x	x	IAS 7.16, 31, 34A(b)
Flussi di cassa netti da/(utilizzati) in attività di investimento		(x)	x	
Attività di finanziamento				IAS 7.10, 21
Proventi da finanziamenti bancari		x	x	IAS 7.17(c)
Rimborsi di finanziamenti bancari		(x)	(x)	IAS 7.17(d)
Capitale pagato su passività di leasing		x	x	IAS 7.17(e)
Interessi pagati		x	x	IAS 7.34A(a)
Dividendi pagati su azioni classificate come passività		(x)	(x)	IAS 7.33A
Dividendi pagati agli azionisti della controllante		(x)	(x)	IAS 7.33A
Flussi di cassa netti da/(utilizzati) in attività di finanziamento		x	(x)	
Incremento netto di disponibilità liquide e mezzi equivalenti		x	x	IAS 7.45
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti all'inizio del periodo		x	x	IAS 7.45
Perdite di cambio su disponibilità liquide e mezzi equivalenti		x	x	IAS 7.28
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti alla fine del periodo		x	x	IAS 7.45

Commento BDO

Lo IAS 7 *Rendiconto finanziario* richiede all'entità di includere tutti i flussi di cassa nel rendiconto finanziario, inclusi quelli generati da attività operative in corso e cessate.

L'IFRS 5 *Attività non correnti possedute per la vendita e attività operative cessate* richiede all'entità di comunicare i suoi flussi di cassa netti derivanti da attività operative, di investimento e di finanziamento con riferimento alle attività operative cessate. Ciò può essere adempiuto in due modi:

1. Presentazione nel rendiconto finanziario

I flussi di cassa netti da ciascun tipo di attività (operative, di investimento e di finanziamento) derivanti da attività operative cessate sono presentati separatamente nel rendiconto finanziario.

2. Comunicazione in una nota

I flussi di cassa da attività operative cessate sono inclusi insieme ai flussi di cassa da continuing operations in ciascuna voce del rendiconto finanziario. I flussi di cassa netti relativi a ciascun tipo di attività (operative, di investimento e di finanziamento) derivanti da attività operative cessate sono quindi indicati separatamente in una nota al bilancio.

Si veda la sezione 5 dell'[IFRS Accounting Standards in Practice: IAS 7 Statement of Cash Flows](#) di BDO per maggiori informazioni.

Gruppo Layout presenta il suo rendiconto finanziario usando il secondo metodo; includere i flussi di cassa da attività operative cessate insieme ai flussi di cassa da continuing operations in ciascuna voce del rendiconto finanziario. Poiché l'attività operativa cessata, la divisione Abstract Art, è stata venduta nel 2025, non sono rese ulteriori informazioni nel bilancio intermedio poiché la vendita non rappresenta un evento significativo o un'operazione avvenuta dopo l'ultimo bilancio annuale. L'informativa sarebbe stata inclusa nel bilancio annuale di Gruppo Layout al 31 dicembre 2025. Tuttavia, se la dismissione avvenisse nel 2026, l'entità dovrebbe considerare la necessità di informazioni aggiuntive ai sensi dello IAS 34 e dell'IFRS 5. Poiché un'attività operativa cessata rappresenta un importante ramo di attività o area geografica di operatività, è probabile che siano necessarie ulteriori informazioni.

A causa dell'adozione dell'IFRS 18, le attività operative presentate nel rendiconto finanziario usando il metodo indiretto devono ora partire dall' "utile o perdita operativo" come per il conto economico. Ciò pone la questione se presentare i flussi di cassa relative alle attività operative cessate se un'entità ha scelto di includere i flussi di cassa da attività operative cessate insieme ai flussi di cassa da continuing operations dal momento che l' "utile o perdita operativo" esclude le attività operative cessate.

Un'entità può risolvere questo problema includendo l'utile o perdita operativo da attività operative cessate nell'utile o perdita da continuing operations al fine di presentare l'utile o perdita operativo totale. Tutti i successivi adeguamenti di attività operative e flussi di cassa presentati nelle attività di investimento e di finanziamento comprenderanno quindi l'effetto monetario sia delle continuing operations che delle attività operative cessate.

Gruppo Layout S.p.A.

Nota integrativa al bilancio consolidato intermedio
relativa al semestre chiuso al 30 giugno 2026

1 Base per la preparazione

Il presente bilancio consolidato intermedio è stato preparato in conformità allo IAS 34 *Bilanci intermedi*. Non contiene tutte le informative che sarebbero altrimenti richieste in una serie completa di bilanci e deve essere letto congiuntamente al bilancio annuale 2025.

IAS
34.19

Gruppo Layout ha adottato in via anticipata l'IFRS 18 *Presentazione e informativa di bilancio* dal 1° gennaio 2026 e quindi il bilancio intermedio abbreviato consolidato presenta i titoli e i totali parziali che Layout prevede di utilizzare nel suo bilancio annuale in conformità all'IFRS 18 per l'anno chiuso il 31 dicembre 2026.

IFRS
18.C4

I titoli, totali parziali, voci e formato del bilancio intermedio abbreviato consolidato al 30 giugno 2026 non saranno quindi sempre allineato al bilancio annuale consolidato 2025.

Si veda la nota 15 per maggiori informazioni relative alla transizione a IFRS 18.

Commento BDO

Lo IAS 34.10 richiede all'entità di includere "i raggruppamenti di voci e i totali parziali che furono esposti nel più recente bilancio annuale". Ciò implicherebbe che per il bilancio intermedio al 30 giugno 2026, Gruppo Layout dovrebbe usare i raggruppamenti di voci e i totali parziali inclusi nel suo bilancio annuale al 31 dicembre 2025, redatto in conformità allo IAS 1, e non all'IFRS 18.

L'IFRS 18.C4 modifica, tuttavia, i requisiti dello IAS 34.10 per il bilancio intermedio abbreviato nel primo anno di applicazione dell'IFRS 18. L'IFRS 18.C4 richiede alle entità di presentare nel bilancio intermedio abbreviato ciascun raggruppamento di voci che prevede di utilizzare applicando l'IFRS 18 e i totali parziali richiesti dall'IFRS 18, nonostante il requisito dello IAS 34.10. A tutti gli effetti, l'IFRS 18.C4 "prevale" sul requisito dello IAS 34.10.

2 Principi contabili e giudizi significativi

Principi contabiliIAS
34.16A(a)

Nel suo bilancio consolidato intermedio il Gruppo Layout S.p.A. ("il Gruppo") ha applicato gli stessi principi contabili e metodi di calcolo applicati nel suo bilancio annuale 2025, a eccezione di quanto riguarda la contabilizzazione di un gruppo in dismissione detenuto per la vendita (cfr. nota 7) e l'adozione dell'IFRS 18 (cfr. nota 15).

Si applicano per la prima volta nel 2026 nuove modifiche agli IFRS Accounting Standards. Tuttavia, queste modifiche non hanno un effetto rilevante sul Gruppo poiché non sono rilevanti per le attività del Gruppo o richiedono una contabilizzazione che è già coerente con le politiche contabili adottate dal Gruppo.

2.1 Nuove modifiche in vigore

Le nuove modifiche seguenti sono in vigore per gli esercizi aventi inizio il 1° gennaio 2026 o in data successiva:

- Modifiche alla classificazione e valutazione degli strumenti finanziari (Modifiche a IFRS 9 *Strumenti finanziari* e IFRS 7 *Strumenti finanziari: informazioni integrative*)
- Miglioramenti annuali agli IFRS Accounting Standards - Volume 11
- Contratti relativi a elettricità dipendente dalla natura (Modifiche a IFRS 9 e IFRS 7)

1. Modifiche alla classificazione e valutazione degli strumenti finanziari (IFRS 9 and 7)

Il 30 maggio 2024, l'International Accounting Standards Board (IASB) ha emesso modifiche alla classificazione e valutazione degli strumenti finanziari che hanno emendato l'IFRS 9 e l'IFRS 7.

Le modifiche introducono disposizioni:

- relative a quando rilevare passività finanziarie regolate tramite trasferimenti elettronici;
- relative alla classificazione di attività finanziarie tra cui elementi di interessi in un contratto base di concessione del credito, variazione nella tempistica o nell'ammontare dei flussi finanziari contrattuali, caratteristiche *non-recourse* e investimenti in strumenti legati contrattualmente; e
- su obblighi d'informativa relativi agli investimenti in strumenti rappresentativi di capitale designate al fair value rilevato nelle altre componenti di conto economico complessivo e termini contrattuali che potrebbero modificare la tempistica o l'ammontare dei flussi finanziari contrattuali.

Nell'applicare le Modifiche, un'entità non è autorizzata a rideterminare le informazioni comparative.

Queste modifiche non hanno avuto effetti rilevanti sul bilancio intermedio abbreviato consolidato.

2. Miglioramenti annuali agli IFRS Accounting Standards - Volume 11

A luglio 2024, lo IASB ha emesso alcune Modifiche di portata limitata come parte dell'ordinaria manutenzione degli IFRS Accounting Standards. Queste modifiche chiariscono perlopiù alcune disposizioni, semplificano la formulazione e affrontano piccole incongruenze in IFRS 1 *Prima adozione degli International Financial Reporting Standards*, IFRS 7 *Strumenti finanziari: informazioni integrative* (incluse le linee guida per l'implementazione), IFRS 9 *Strumenti finanziari*, IFRS 10 *Bilancio consolidato* e IAS 7 *Rendiconto finanziario*.

Queste modifiche non hanno avuto effetti rilevanti sul bilancio intermedio abbreviato consolidato.

3. Contratti relativi a elettricità dipendente dalla natura (Modifiche a IFRS 9 e IFRS 7)

Il 18 dicembre 2024, lo IASB ha emesso *Contracts Referencing Nature-dependent Electricity* (Modifiche a IFRS 9 e IFRS 7).

Queste modifiche:

- chiariscono l'applicazione delle disposizioni sull' "uso proprio";
- prevedono disposizioni sulla contabilizzazione di copertura per tali contratti; e
- impongono obblighi d'informativa aggiuntivi.

Queste modifiche non hanno avuto effetti rilevanti sul bilancio intermedio abbreviato consolidato poiché Layout non ha contratti relativi a elettricità dipendente dalla natura che rientrano nell'ambito di applicazione delle modifiche.

2.2 Adozione anticipata dell'IFRS 18 *Presentazione e informativa di bilancio*

IAS
8.28(a)

L'IFRS 18 è obbligatoriamente in vigore per gli esercizi aventi inizio il 1° gennaio 2027; tuttavia, Layout ha adottato in via anticipata l'IFRS 18 *Presentazione e informativa di bilancio* dal 1° gennaio 2026.

IAS
8.28(c)

L'IFRS 18 è stato emesso dallo IASB ad aprile 2024, sostituisce lo IAS 1 *Presentazione del bilancio* e ha comportato modifiche conseguenti a diversi IFRS Accounting Standards tra cui IAS 8 *Criteri per la presentazione del bilancio* (ridenominato da *Principi contabili, cambiamenti nelle stime contabili ed errori*). Sebbene l'adozione dell'IFRS 18 non abbia avuto effetti sulla rilevazione e valutazione delle voci nel bilancio intermedio abbreviato consolidato, ha influito sulla presentazione e informativa. Questi cambiamenti includono la classificazione di proventi e oneri e l'aggiunta di nuovi totali parziali nel prospetto di conto economico, l'aggregazione/disaggregazione e l'etichettatura delle informazioni, e la comunicazione degli indicatori di performance definiti dalla direzione.

I requisiti sono stati applicati retroattivamente in conformità alle disposizioni transitorie dell'IFRS 18. Il periodo comparativo è stato quindi rideterminato.

IAS
8.28(d)

Si veda la nota 15 per ulteriori informazioni sulla transizione a IFRS 18.

Commento BDO

Lo IAS 8.5 definisce principi contabili “*gli specifici principi, concetti di base, convenzioni, regole e prassi applicati dall'entità nella preparazione e nella presentazione del bilancio.*”

Lo IAS 34.16A(a) richiede all'entità di indicare che nel bilancio intermedio sono stati seguiti gli stessi principi contabili e metodi di calcolo utilizzati nell'ultimo bilancio annuale o, se questi principi o metodi sono stati modificati, una descrizione della natura e dell'effetto del cambiamento.

Poiché l'IFRS 18 incide sui ‘*principi, concetti di base, convenzioni, regole e prassi applicati dall'entità nella preparazione e nella presentazione del bilancio*’, si prevede che nel bilancio intermedio abbreviato consolidato sarà inclusa una informativa sugli effetti dell'adozione dell'IFRS 18 che tenga in considerazione le informazioni specificamente richieste dall'IFRS 18 per il bilancio intermedio nel primo anno di applicazione dell'IFRS 18 (cfr. nota 15). Determinare quali informazioni comunicare dipenderà da fatti e circostanze, e anche dalla misura in cui l'IFRS 18 ha inciso sulla redazione del bilancio intermedio abbreviato consolidato rispetto al bilancio annuale più recente.

L'IFRS 18 consente alle entità scelte limitate di principi contabili, ad esempio la classificazione di proventi e oneri su determinate passività se le entità hanno come attività principale la concessione di finanziamenti ai clienti. La presentazione e informativa appropriate sono piuttosto regolate dalle valutazioni effettuate da un'entità che esercita giudizio.

2.3 Giudizi significativi

IAS
8.27G

Identificazione delle attività principali specifiche

Una volta considerati tutti i fatti e circostanze specifici, tra cui i totali parziali usati dall'entità e i settori operativi, Gruppo Layout ha determinato che non investe in attività né fornisce finanziamenti ai clienti come attività principale.

Commento BDO

Lo IAS 8.27G richiede all'entità di indicare i giudizi significativi "che la direzione aziendale ha preso durante il processo di applicazione dei principi contabili dell'entità che hanno gli effetti più significativi sugli importi rilevati in bilancio".

L'IFRS 18.51(a) e (b) richiede all'entità di indicare, se applicabile, il fatto che investe in attività o fornisce finanziamenti ai clienti come attività principale, poiché ciò influisce sul modo in cui determinati proventi e oneri sono classificati nel conto economico. Queste attività sono note come attività principali specifiche. L'IFRS 18 non richiede specificamente all'entità di indicare che non ha attività principali specifiche.

La comunicazione dell'esito di questa valutazione fornisce agli utilizzatori del bilancio informazioni sui giudizi effettuati dall'entità nella transizione a IFRS 18. Le entità possono non considerare necessario fornire questa informativa se determinano che l'entità non ha attività principali specifiche.

Presentazione e informativa generale

Gruppo Layout ha esercitato giudizio nel determinare la presentazione più appropriata del bilancio primario e dell'informativa nelle note in conformità all'IFRS 18.

Questi giudizi includono:

- La determinazione di quali informazioni presentare nel bilancio primario e quali comunicare nelle note
 - Classificazione di proventi e oneri nel prospetto di conto economico
 - Aggregazione e disaggregazione delle informazioni
 - Presentazione appropriata dei costi operativi per natura o destinazione o come un misto di natura e destinazione
 - Etichettatura appropriata delle voci
- Si veda la nota 15 per una riconciliazione del periodo comparativo con la presentazione rideterminata del bilancio primario (con spiegazioni di accompagnamento).

IAS
8.28(c),
27G

3 Sintesi di eventi e operazioni significativi

Nella prima metà del 2016 sono avvenuti i seguenti eventi e operazioni significativi:

- | | Nota |
|---|-------------|
| • Pony Games Limited è stato classificato come gruppo in dismissione detenuto per la vendita. Al 30 giugno 2026, il gruppo in dismissione non era ancora stato venduto. | 8 |
| • E' stato concesso un finanziamento a una joint venture di Layout | 12 |
| • Gruppo Layout ha sostenuto una significativa perdita da rivalutazione su un edificio classificato come immobili, impianti e macchinari | 13 |

IAS
34.15,
15A
e16A

Commento BDO

Lo IAS 34.16A richiede di indicare operazioni e eventi significativi avvenuti dopo la relazione finanziaria annuale più recente. Non richiede una nota che sintetizzi tutti questi eventi e operazioni. Tuttavia, l'inclusione di tale nota può essere utile agli utilizzatori del bilancio.

4 Attività stagionale

Come molti altri rivenditori in Occidente, Gruppo Layout dipende fortemente dal successo delle vendite durante l'ultimo trimestre dell'anno. Le vendite tendono a raggiungere il picco durante il periodo natalizio per poi diminuire dopo le vacanze. L'aumento delle vendite da settembre a dicembre e il calo delle vendite a gennaio e febbraio si traducono in un calo dei ricavi nel primo semestre e in un aumento dei ricavi nel secondo semestre. I ricavi per i 12 mesi conclusi il 30 giugno 2026 sono stati pari a CUx (2025: CUx), con un costo del venduto di CUx (2025: CUx).

IAS
34.16A(b)
, 21



5 Informativa di settore

L'informativa relativa ai settori di Layout è la seguente:

IAS
34.16A(g)

Per i 6 mesi terminati il 30 giugno 2026

IAS
34.16A(g)(i),
(ii), (iii)

	Giocattoli	Giochi da tavolo	Giochi all'aperto	Settori rimanenti	Totale
	CU'000	CU'000	CU'000	CU'000	CU'000
Ricavi esterni	x	x	x	x	x
Ricavi tra settori	x	-	-	-	x
Utile (perdita) ante imposte per settore	x	x	(x)	x	x

Per i 6 mesi terminati il 30 giugno 2025

	Giocattoli	Giochi da tavolo	Giochi all'aperto	Settori rimanenti	Totale
	CU'000	CU'000	CU'000	CU'000	CU'000
Ricavi esterni	x	x	x	x	x
Ricavi tra settori	x	-	-	-	x
Utile (perdita) ante imposte per settore	x	x	x	x	x

L'attività operativa cessata (Abstract Art) ha generato ricavi per CUx nei 6 mesi fino al 30 giugno 2025 ed è inclusa tra i settori rimanenti.

Informazioni
aggiuntive

Commento BDO

Sebbene l'attività operativa cassata Abstract Art non sia un'operazione o evento significativo verificatosi dopo il bilancio annuale più recente (31 dicembre 2025), la comunicazione nella nota sull'informativa di settore è considerata utile poiché aiuta gli utilizzatori del bilancio a comprendere il cambiamento della performance tra le semestrali presentate nel 2026 e nel 2025.

I proventi e oneri relativi alla divisione Abstract Art sono stati classificati nella categoria delle attività operative cessate nel prospetto di conto economico poiché la dismissione della divisione Abstract Art rientra nella definizione di attività operativa cessata ai sensi dell'IFRS 5 (IFRS 18.68).

Si veda il Commento BDO incluso nella nota 7. Di contro, Pony Games Limited non è stata classificata come attività operativa cessata poiché non rappresenta un importante settore di attività o area geografica di operatività e non rientra quindi nella definizione di attività operativa cessata.

Riconciliazione dell'utile ante imposte per settore con l'utile ante imposte riportato:			IAS 34.16A(g)(vi)
Riconciliazione con l'utile ante imposte per settore (per i 6 mesi terminati il 30 giugno)	2026	2025	
	CU'000	CU'000	
Utile ante imposte dei settori oggetto di informativa	x	x	
Utile ante imposte degli altri settori	x	x	
	x	x	
Perdita ante imposte da attività operative cessate	-	(x)	
Quota di utili al netto delle imposte da investimenti contabilizzati con il metodo del patrimonio netto	x	x	
Eliminazione degli utili infrasettore	(x)	(x)	
Costi aziendali	(x)	(x)	
Utile ante imposte	x	x	

6 Ricavi

Per i 6 mesi terminati il 30 giugno 2026

	Giocattoli	Giochi da tavolo	Giochi all'aperto	Settori rimanenti	Totale	IAS 34.16A(l)
	CU'000	CU'000	CU'000	CU'000	CU'000	IFRS 15.114 - 115, B87 - B89
<i>Mercati geografici principali</i>						
Paese A	x	x	x	-	x	
Paese B	x	x	x	-	x	
Paese C	x	x	-	x	x	
Paese D	x	x	-	-	x	
Altro	x	x	x	x	x	
Totale	x	x	x	x	x	
<i>Tipo prodotto</i>						
Beni	x	x	x	-	x	
Servizi di design	-	-	-	x	x	
Estensione di garanzia	x	-	x	-	x	
Totale	x	x	x	x	x	
<i>Controparti contrattuali</i>						
Dettaglianti	x	x	x	-	x	
Grossisti	x	-	x	-	x	
Vendite online	x	x	x	-	x	
B2B (servizi)	-	-	-	x	x	
Totale	x	x	x	x	x	

Tempi trasferimento

	x	x	x		x
Point in time (consegna a clienti include bill and hold)				-	
Point in time (consegna al porto di partenza)	x	x	x		x
Point in time (consegna al porto di arrivo)	x	x		-	x
Over time	-	-	-	x	x
Totale	x	x	x	x	x

Per i 6 mesi terminati il 30 giugno 2025

	Giocattoli	Giochi da tavolo	Giochi all'aperto	Settori rimanenti	Totale
	CU'000	CU'000	CU'000	CU'000	CU'000
<i>Mercati geografici principali</i>					
Paese A	x	x	x	-	x
Paese B	x	x	x	-	x
Paese C	x	x	-	x	x
Paese D	x	x	-	-	x
Altro	x	x	x	x	x
Totale	x	x	x	x	x
<i>Tipo prodotto</i>					
Beni	x	x	x	-	x
Servizi di design	-	-	-	x	x
Estensione di garanzia	x	-	x	-	x
Totale	x	x	x	x	x
<i>Controparti contrattuali</i>					
Dettaglianti	x	x	x	-	x
Grossisti	x	-	x	-	x
Vendite online	x	x	x	-	x
B2B (servizi)	-	-	-	x	x
Totale	x	x	x	x	x

Tempi trasferimento

	x	x	x		x
Point in time (consegna a clienti include bill and hold)				-	
Point in time (consegna al porto di partenza)	x	x	x		x
Point in time (consegna al porto di arrivo)	x	x		-	x
Over time	-	-	-	x	x
Totale	x	x	x	x	x

Commento BDO

Gruppo Layout ha analizzato i ricavi nei principali mercati geografici, il tipo di prodotto (natura dell'obbligazione di fare), il tipo di clienti e i tempi di rilevazione dei ricavi. Ciascuna entità dovrà considerare le proprie circostanze ed esigenze degli utenti nel determinare come disaggregare le entrate ai fini del rispetto di questo obbligo di informativa.

Gruppo Layout applica gli stessi principi di rilevazione e valutazione applicati ai fini dell'informativa di settore nella nota 5 come richiesto dall'IFRS 15.

I ricavi indicati nella nota 6 sono pertanto pari alla voce di ricavi presentata nel conto economico (ad eccezione dei ricavi ottenuti da attività operative cessate nel periodo comparativo semestrale del 2025 che non sono inclusi nei ricavi a conto economico). In alcune entità, tuttavia, la rilevazione e valutazione applicate a fini di rendicontazione interna e che costituiscono quindi la base per l'informativa sugli importi di settore, non sono le stesse richieste dall'IFRS 15. In questi casi, il requisito dello IAS 34.16A(l) di fornire le informazioni richieste dall'IFRS 15.115 può comportare un'informativa più estesa di quella che Gruppo Layout è tenuta a rendere.

7 Gruppo in dismissione posseduto per la vendita e successiva vendita**7.1 Gruppo in dismissione posseduto per la vendita**

Durante i primi sei mesi del 2026, Pony Games Limited ('Pony'), con la sua attività principale di produzione di giochi da tavolo, è stata classificata come gruppo in dismissione posseduto per la vendita. È interamente di proprietà di Gruppo Layout.

A seguito di una revisione strategica, la direzione ha concluso che si potrebbero ottenere notevoli risparmi sui costi se Zebra Games Limited (un'altra controllata) acquisisse le attività produttive precedentemente assegnate a Pony.

I valori contabili delle attività e passività del gruppo in dismissione e la perdita alla rimisurazione sono i seguenti:

	Al 30 giugno 2026
	CU'000
Immobili, impianti e macchinari	x
Investimenti immobiliari	x

**IAS
34.16A(c)**

Attività immateriali	x
Crediti commerciali e altri crediti	x
Attività finanziarie derivate	x
Debiti commerciali e altri debiti	(x)
Passività finanziarie derivate	(x)
Valore contabile del gruppo in dismissione posseduto per la vendita	<u>x</u>
Perdita alla rimisurazione del gruppo in dismissione posseduto per la vendita	(x)

Commento BDO

La perdita alla rimisurazione del gruppo in dismissione posseduto per la vendita è stata classificata nella categoria operativa del conto economico per due motivi:

- La dismissione di Pony non soddisfa la definizione di attività operativa cessata secondo l'IFRS 5. Non rappresenta una componente di un'entità che è classificata come posseduta per la vendita e fa parte di un unico piano coordinato per la dismissione di un importante settore di attività o area geografica di operatività (IFRS 5.32(b)). I connessi proventi e oneri possono quindi non essere classificati nella categoria delle attività operative cessate nel prospetto di conto economico (IFRS 18.68).
- Tutti i proventi e oneri relativi alle attività e passività incluse nel gruppo in dismissione non sono classificati in un'unica categoria diversa dalla categoria operativa. Ad esempio, i proventi e oneri relativi agli investimenti immobiliari saranno classificati nella categoria di investimento, mentre i proventi e oneri relativi a debiti commerciali e altri debiti saranno rilevati nella categoria operativa o di finanziamento (o in entrambe). L'IFRS 18.B63(b) richiede che in questo caso tutti i proventi e oneri relativi alla riclassificazione, rimisurazione successiva o vendita del gruppo in dismissione posseduto per la vendita siano classificati nella categoria operativa. I proventi e oneri relativi ad attività e passività prima della riclassificazione come attività operativa cessata sono classificati nelle rispettive categorie nel prospetto di conto economico.

Si veda il commento BDO incluso nella nota 5. Al contrario, Abstract Art è stata classificata come attività operativa dismessa (discontinued operation) nel 2025, poiché rappresenta una linea di business principale o un'importante area geografica di attività e pertanto soddisfa la definizione di attività operativa dismessa.

7.2 Vendita successiva

Pony è stata venduta a luglio 2026 per CUx, dando luogo a una perdita di CUx.

IAS
34.16A(h)

8 Imposte

L'imposta è applicata al 25% per i sei mesi terminati il 30 giugno 2026 (30 giugno 2025: 25%), che rappresenta la migliore stima dell'aliquota fiscale effettiva media annuale prevista per l'intero anno, applicata al reddito al lordo delle imposte del periodo.

IAS
34.30(c)

Gruppo Layout S.p.A.

Nota integrativa al bilancio consolidato intermedio
relativa al semestre chiuso al 30 giugno 2026

9 Indicatori di performance definiti dalla direzione

Commento BDO

L'informativa sugli indicatori di performance definiti dalla direzione (MPMs) è un nuovo requisito introdotto dall'IFRS 18. Lo IAS 34.16A(l) prevede che l'informativa sugli MPM richiesta dall'IFRS 18.121-125 sia comunicata nel bilancio intermedio abbreviato.

L'IFRS 18.117 definisce come indicatore di performance definito dalla direzione *‘un totale parziale di ricavi e costi che:*

- (a) l'entità utilizza nelle comunicazioni pubbliche al di fuori del bilancio;*
- (b) l'entità utilizza per comunicare agli utilizzatori del bilancio il punto di vista della direzione aziendale riguardo a un aspetto del risultato economico dell'entità nel suo complesso; e*
- (c) non è presente nell'elenco di cui al paragrafo 118 oppure non è oggetto di alcun obbligo specifico di presentazione in bilancio o esposizione nell'informativa a norma dei Principi contabili IFRS.’*

L'IFRS 18.B120 chiarisce che gli MPMs si riferiscono allo stesso esercizio del bilancio. Afferma poi che, nello specifico, un totale parziale:

- (a) relativo al bilancio intermedio ma non al bilancio annuale, può essere un MPM solo nel bilancio intermedio; e*
- (b) relativo al bilancio annuale ma non al bilancio intermedio, può essere un MPM solo nel bilancio annuale.*

Un'entità è tenuta a considerare solo le comunicazioni pubbliche relative al periodo per identificare gli MPMs per il periodo. Tuttavia, a volte, le entità emettono comunicazioni pubbliche dopo la data di emissione del bilancio. Se un'entità emette periodicamente queste comunicazioni, è tenuta a considerare le comunicazioni pubbliche relative al periodo precedente per identificare gli MPMs per il periodo corrente (IFRS 18.B121).

Pertanto, gli MPMs comunicati da un'entità possono essere diversi tra bilancio intermedio e annuale.

Si veda la sezione 6.2.3.1 dell'[IFRS Accounting Standards In Practice: IFRS 18 Presentazione e informativa di bilancio](#) di BDO.

9.1 Utile o perdita operativo adjusted

Dal 2026, Gruppo Layout usa l'“utile o perdita operativo adjusted” nelle sue comunicazioni pubbliche per comunicare il punto di vista della direzione su un aspetto della performance operativa dell'entità.

Questi indicatori non sono specificati dagli IFRS Accounting Standards e non sono necessariamente paragonabili a indicatori con etichette o descrizioni simili forniti da altre entità.

IAS
34.16A(m)

IFRS
18.122

L'utile o perdita operativo adjusted è calcolato come segue:

Calcolo	Commento
Utile o perdita operativo	Come presentato nel prospetto di conto economico
Più: Ammortamento (attività materiali)	Come incluso nella categoria operativa del conto economico, escluso l'ammortamento che fa parte del costo di produzione delle rimanenze.
Più: Ammortamento (attività immateriali)	Come incluso nella categoria operativa del conto economico, escluso l'ammortamento che fa parte del costo di produzione delle rimanenze.
Più/meno: Perdite per riduzione di valore / storni secondo lo IAS 36 <i>Riduzione di valore delle attività</i>	Se applicabile, come incluso nella categoria operativa del conto economico.
Più/meno: Elementi non ricorrenti	Elementi di proventi e oneri inclusi nella categoria operativa del conto economico che Layout non prevede si ripresenteranno per diversi esercizi futuri.

IFRS
18.123(b),
B137(b),
B139

L'utile o perdita operativo adjusted è usato dalla direzione come indicatore di performance definito dalla direzione la performance operativa sottostante di Layout. Poiché questi elementi rettificativi riflettono addebiti non monetari, eventi derivanti da decisioni di investimento precedenti e operazioni non frequenti, la direzione ritiene che l'utile o perdita adjusted fornisca ulteriori informazioni utili sui risultati operativi generati dalle attività correnti e possa migliorare la comparabilità tra periodi e con altre entità.

IFRS
18.123(a)

Commento BDO

In coerenza con l'obiettivo di una relazione finanziaria intermedia abbreviata, un'entità non è tenuta a ripetere informazioni fornite in precedenza sugli MPMs come ad esempio comunicazioni che spiegano perché la direzione considera un indicatore utile per rappresentare la performance dell'entità (IAS 34.BC10B).

Layout ha comunicato queste informazioni poiché questo bilancio intermedio abbreviato è il primo in cui l'entità comunica MPMs a seguito dell'adozione dell'IFRS 18. Layout riconsidererà le informazioni che comunica sugli MPMs nei bilanci intermedi sintetici futuri se i suoi MPMs rimangono invariati.

L'utile o perdita operative adjusted è riconciliato come segue:

Per i 6 mesi terminati il 30 giugno 2026				IFRS 18.123(c), (d)
	Totale	Effetto sulle partecipazioni di minoranza	Effetto fiscale	
	CU'000	CU'000	CU'000	
Utile operativo da conto economico	x			
Rettificato per:				
- Ammortamento (attività materiali), incluso nelle voci:	x	x	x	IFRS 18.B137, B138
Costo del venduto	x			
Spese generali e amministrative	x			
Costi di distribuzione	x			
- Ammortamento (attività immateriali), incluso nelle voci:	x	x	x	
Costo del venduto	x			
Spese generali e amministrative	x			
Costi di distribuzione	x			
- Perdita alla rimisurazione - gruppo in dismissione posseduto per la vendita (elemento non ricorrente)	x	x	x	
Utile operativo adjusted (MPM)	x			

Per i 6 mesi terminati il 30 giugno 2025

Totale	Effetto sulle partecipazioni di minoranza	Effetto fiscale
--------	---	-----------------

IFRS
18.124(c)

	CU'000	CU'000	CU'000
Utile operativo da conto economico	x		
Rettificato per:			
- Ammortamento (attività materiali), incluso nelle voci:	x	x	x
Costo del venduto	x		
Spese generali e amministrative	x		
Costi di distribuzione	x		
- Ammortamento (attività immateriali), incluso nelle voci:	x	x	x
Costo del venduto	x		
Spese generali e amministrative	x		
Costi di distribuzione	x		
- Perdita alla rimisurazione - gruppo in dismissione posseduto per la vendita (elemento non ricorrente)	x	x	x
Utile operativo adjusted (MPM)	x		

L'effetto dell'imposta sul reddito per l'ammortamento è stato determinato sulla base di una ragionevole ripartizione proporzionale dell'aliquota fiscale nominale combinata del Gruppo, che è del 25% (cfr. nota 8).

L'effetto fiscale della perdita al momento della rimisurazione del gruppo in dismissione posseduto per la vendita è stato determinato sulla base dell'aliquota fiscale nominale applicabile nel Regno Unito, giurisdizione in cui opera Pony Games Ltd.

9.2 Utile o perdita operative adjusted per azione

L'utile o perdita operativo adjusted per azione è come segue:

2026	2025
CU Cent	CU Cent

IFRS
18.123(e),
B141,
B142

IAS 33.73B
and 73C

Utile operativo adjusted base per azione	x	x
Utile operativo adjusted diluito per azione	x	x

L'utile operativo adjusted (numeratore) è stato calcolato come indicato nella nota 9.1.

La media ponderata di azioni ordinarie (denominatore) usata per calcolare l'utile base e diluito per azione (come presentata nel prospetto di conto economico) è stata usata in modo coerente per calcolare l'utile operativo adjusted base e diluito per azione.

Commento BDO

Lo IAS 33.73B(b) consente all'entità di indicare importi aggiuntivi per azione usando un indicatore di performance quale ad esempio un indicatore di performance definito dalla direzione come numeratore.

Lo IAS 33.73C richiede che questi importi aggiuntivi per azione non siano presentati nel bilancio primario ma comunicati invece nelle note. Inoltre, questi importi vanno calcolati usando la media ponderata delle azioni ordinarie richiesta da IAS 33 per calcolare l'utile base e diluito per azione (come presentato nel prospetto di conto economico). Gli utili base e diluito per azioni aggiuntivi vanno comunicato con la stessa importanza.

10 Dividendi

	2026 CU'000	2025 CU'000	IAS 34.16A (f)
Dividendo finale di CU cent x (2025: CU cent x) per azione ordinaria proposto e pagato durante l'esercizio e relativo agli esercizi precedenti.	x	x	

11 Operazioni con parti correlate

11.1 Finanziamento a joint venture

Durante i 6 mesi terminati il 30 giugno 2026, Layout ha fornito un finanziamento di CUx (2025: CU0) a Garden Plastic Toys Limited, una joint venture di Layout.

Il finanziamento è rimborsabile in 48 rate mensili ed è remunerato a un tasso di interesse pari al SONIA più x punti base. Il credito è valutato al costo ammortizzato.

Sono stati rilevati nel bilancio intermedio i seguenti importi relativi a questo finanziamento:

	CU'000	IAS 24.18(a) - (d)
Credito per il finanziamento alla JV	x	

Perdite attese su crediti	(x)
Interessi attivi	x

11.2 Altri saldi e operazioni con parti correlate

Layout ha inoltre sostenuto le seguenti operazioni significative con le sue parti correlate:

IAS
24.18(a)
- (b), 19

	Per i 6 mesi terminati il 30 giugno 2026		Al 30 giugno 2026	
	Vendite a parti correlate	Acquisti da parti correlate	Crediti commerciali verso parti correlate	Debiti commerciali verso parti correlate
	CU'000	CU'000	CU'000	CU'000
Layout (EU) Limited	x	-	x	-
Collegate	-	x	-	x
Joint ventures	x		x	-

	Per i 6 mesi terminati il 30 giugno 2025		Al 31 dicembre 2025	
	Vendite a parti correlate	Acquisti da parti correlate	Crediti commerciali verso parti correlate	Debiti commerciali verso parti correlate
	CU'000	CU'000	CU'000	CU'000
Layout (EU) Limited	x	-	x	-
Collegate	-	x	-	x
Joint ventures	x		x	-

Oltre al finanziamento erogato alla joint venture, tutti i saldi con parti correlate sono crediti e debiti commerciali. I saldi correnti con parti correlate non sono assistiti da garanzie e sono rimborsabili in contanti alle normali condizioni di credito (da 30 a 60 giorni).

Commento BDO

Lo IAS 34.16A richiede di comunicare eventi e operazioni significativi avvenuti dopo la relazione finanziaria annuale più recente. Lo IAS 24.15B(j) annovera le operazioni con parti correlate come esempio di tali eventi e operazioni significativi.

Le entità devono esercitare giudizio e considerare attentamente quali informazioni su parti correlate comunicare, e il livello appropriato di dettaglio richiesto. Operazioni ed eventi con parti correlate possono essere significativi anche quando avvengono periodicamente durante il normale svolgimento dell'attività aziendale.

Le entità devono anche considerare gli obblighi d'informativa della legislazione e regolamentazione locale poiché tali leggi e regolamenti possono richiedere un'informativa specifica sulle parti correlate quali la remunerazione degli amministratori.

Considerando la significatività di eventi e operazioni così come i requisiti regolamentari, Gruppo Layout ha deciso di non ripetere o aggiornare tutte le informazioni che erano state fornite nell'ultimo bilancio annuale. Ha comunicato solamente le seguenti informazioni:

- Il finanziamento alla joint venture che rappresenta un evento significativo avvenuto dopo la relazione finanziaria annuale più recente e;
- Informazioni su altre vendite, acquisti e saldi con parti correlate significativi.

12 Prestiti erogati e assunti

I movimenti di prestiti erogati e assunti per il periodo sono presentati come segue:

	2026 CU'000	2025 CU'000
<i>Saldo</i>	1° gennaio	1° gennaio
Non corrente	x	x
Corrente	x	x
Totale	x	x
Movimenti per il periodo:		
Interessi maturati	x	x
Prestito bancario non corrente ottenuto (garantito)	x	x
Rimborsi		
- Prestiti garantiti	(x)	(x)
- Prestito bancario corrente (garantito)	(x)	(x)
Effetto dei cambi	x	x
	30 giugno 2026	31 dicembre 2025
<i>Saldo</i>		
Non corrente	x	x
Corrente	x	x
Totale	x	x

IAS
34.16A(c)

Gruppo Layout ha rimborsato il suo prestito bancario corrente pari a CUx in linea con i termini di rimborso previsti e allo stesso tempo ha prelevato CUx nell'ambito dell'attuale linea di credito con un tasso di interesse nominale di x,x% per cinque anni.

Commento BDO

Gruppo Layout ha comunicato il movimento di prestiti erogati e assunti poiché questi movimenti sono significativi nell'importo (IAS 34.16A(c)).

Sebbene gli utilizzatori del bilancio possano ottenere informazioni sui prestiti erogati e assunti, questa nota fornisce informazioni limitate sui diversi tipi di prestiti erogati e assunti inclusi nei saldi e sul rischio quali analisi delle scadenze di tali prestiti erogati e assunti e il modo in cui il rischio di liquidità è gestito.

Per ottenere maggiori informazioni, gli utilizzatori del bilancio possono consultare il bilancio annuale 2025. Ciò è coerente con il principio dello IAS 34.15 e 15A, ossia che lo scopo del bilancio intermedio abbreviato è aggiornare gli utilizzatori del bilancio su eventi e operazioni significativi per comprendere i cambiamenti nella situazione patrimoniale-finanziaria e nella performance dell'entità dalla fine dell'ultimo esercizio annuale. Se queste informazioni cambiano in modo sostanziale dall'ultimo bilancio annuale, le entità potrebbero dover includere un'informativa più estesa nel bilancio intermedio abbreviato.

Effetto dei covenant

I prestiti erogati e assunti non correnti di Gruppo Layout includono un prestito garantito della Banca X (30 giugno 2026: CUx; 31 dicembre 2025: CUx) rimborsabile

al 30 settembre 2030. Il contratto include un covenant che richiede un indice del capitale circolante superiore a 1,6 al 30 giugno e al 31 dicembre di ogni anno. Il prestito diverrà rimborsabile su richiesta se il covenant non è rispettato.

IAS
34.15B(i)

IFRS
18.B106

Layout ha rispettato i requisiti del covenant al 31 dicembre 2025 e il prestito è stato classificato come non corrente.

Tuttavia, al momento dell'autorizzazione alla pubblicazione del bilancio intermedio al 30 giugno 2026, l'indice del capitale circolante di Gruppo Layout è sceso all'1,4; principalmente a causa della riduzione nella domanda nella giurisdizione Z a seguito di un disastro naturale. Gruppo Layout si è rivolta alla Banca X per un waiver rispetto alla potenziale violazione del covenant e i negoziati per il waiver sono in fase avanzata. Tuttavia, se Gruppo Layout non rispetta il test del covenant al 31 dicembre 2026 e la Banca X non concede il waiver, il prestito diverrà rimborsabile su richiesta.

Commento BDO

Ai sensi dello IAS 34.15B(i), un'entità deve comunicare informazioni sulla violazione di un covenant cui non è ancora stato posto rimedio. Gruppo Layout non ha violato covenant al 30 giugno 2026.

L'IFRS 18.B106, tuttavia, richiede all'entità di comunicare informazioni sul rischio che passività classificate come non correnti possano diventare rimborsabili entro 12 mesi dalla data di bilancio, incluse informazioni sui covenant e fatti e circostanze che indicano che l'entità può avere difficoltà a rispettare i covenant.

Gruppo Layout comunica pertanto informazioni sulla difficoltà potenziale di rispettare i covenant alla prossima data di test (31 dicembre 2026), sebbene i covenant non siano stati violati al 30 giugno 2026.

Per maggiori informazioni, si veda l'[IFRS Accounting Standards in Practice: IFRS 18 Classification of Loans as Current or Non-current](#) di BDO.

13 Immobili, impianti e macchinari

La diminuzione significativa del valore di immobili, impianti e macchinari è dovuta principalmente dalla rilevazione di una perdita da rivalutazione di CUx (2025: surplus di CUx). Questa perdita è la conseguenza di condizioni di mercato avverse, tra cui un declino dei valori immobiliari comparabili nell'area circostante.

IAS
34.15B(b)

Commento BDO

Per il bilancio intermedio abbreviato, lo IAS 34.15(b), (d) e (e) richiede all'entità di comunicare eventi o operazioni significativi relative a immobili, impianti e macchinari quali la rilevazione di perdite per riduzione di valore (o lo storno di queste), acquisizioni, dismissioni e impegni ad acquistare tali attività.

Un'entità non è tuttavia tenuta a comunicare una riconciliazione dettagliata come richiesto dallo IAS 16.73(e) poiché non tutti i movimenti nel saldo di immobili, impianti e macchinari potrebbero essere significativi. A seconda dei fatti e circostanze di ciascuna entità, potrebbe essere appropriato comunicare solamente una spiegazione narrativa degli eventi significativi.

Gruppo Layout S.p.A.
Nota integrativa al bilancio consolidato intermedio
relativa al semestre chiuso al 30 giugno 2025

14 Fair value

Commento BDO

Lo IAS 34.16A(j) richiede alle entità di comunicare informazioni sul fair value degli strumenti finanziari come richiesto dai paragrafi 91-93(h), 94-96, 98 and 99 of IFRS 13 *Valutazione del fair value* e dai paragrafi 25, 26 e 28-30 dell'IFRS 7 *Strumenti finanziari: informazioni integrative*.

Lo IAS 34.16A(j) esclude gli obblighi d'informativa dell'IFRS 13.97. Sebbene l'IFRS 13.97 richieda alle entità di comunicare i fair value (e le relative informazioni e tecniche di valutazione) degli strumenti finanziari non valutati al fair value (ad es. quelli valutati al costo ammortizzato), tali informazioni non sono richieste nel bilancio intermedio abbreviato. Di conseguenza, vanno comunicate solo le informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari valutati al fair value.

È inoltre importante sottolineare che l'IFRS 7.26 richiede che, quando vengono resi noti i fair value, un'entità sia tenuta a raggruppare le attività e le passività finanziarie in classi. Inoltre, tali attività e passività finanziarie sono compensate solo nella misura in cui i loro valori contabili sono compensati nella situazione patrimoniale-finanziaria, secondo le disposizioni di compensazione degli IFRS Accounting Standards. In altre parole, i fair value delle attività e passività finanziarie dovrebbero essere indicati in modo tale che le attività e passività finanziarie raggruppate possano essere legate al prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria.

14.1. Gerarchia del fair value

La seguente tabella presenta la gerarchia del fair value e i relativi importi degli strumenti finanziari valutati al fair value.

Al 30 giugno 2026

	Valore contabile e fair value CU'000	Livello 1 CU'000	Livello 2 CU'000	Livello 3 CU'000
Attività finanziarie				
Partecipazioni	x	x	-	x
Attività finanziarie derivate	x	-	x	-
Totale	x	x	x	x
Passività finanziarie				
Passività finanziarie derivate	x	-	x	-
Totale	x	-	x	-

Al 31 dicembre 2025

IFRS 7.25,
26
IFRS
13.93(a),
(b)

	Valore contabile e fair value CU'000	Livello 1 CU'000	Livello 2 CU'000	Livello 3 CU'000
Attività finanziarie				
Partecipazioni	x	x	-	x
Attività finanziarie derivate	x	-	x	-
Totale	x	x	x	x
Passività finanziarie				
Passività finanziarie derivate	x	-	x	-
Totale	x	x	x	x

Durante il periodo al 30 giugno 2026:

- Non vi sono stati trasferimenti tra valutazioni del fair value di Livello 1 e Livello 2
- Non vi sono stati trasferimenti da o nelle valutazioni del fair value di Livello 3

IFRS
13.93(c)

14.2 Input e tecniche di valutazione

14.2.1 Partecipazioni

Per le partecipazioni di Livello 1 classificate al fair value rilevato nelle altre componenti di conto economico complessivo (OCI), il gruppo utilizza il prezzo di chiusura di mercato per azione alla data di bilancio moltiplicato per il numero di azioni detenute.

La diminuzione del fair value pari a CUx (2025: aumento pari a CUx) di questi investimenti è dovuta alla diminuzione di valore del mercato azionario globale. Il fair value delle partecipazioni di Livello 3 designate al fair value rilevato a OCI è riconciliato come segue:

	2026 CU'000	2025 CU'000
Saldo al 1° gennaio	x	x
Acquisti	x	-
Adegumanti del fair value (OCI)	(x)	x
Al	30 giugno 2026	31 dicembre 2025
Saldo di chiusura	x	x

Informazioni
esplicative
aggiuntive
IAS 34.15B,
16A(h)

IFRS
13.93(e)(ii),
(iii)

Per le partecipazioni di Livello 3 classificate al fair value rilevato a OCI, il gruppo utilizza un modello *discounted cash flow* per determinare il fair value alla data di bilancio. Questo approccio richiede l'uso di ipotesi su determinati input non osservabili. Input non osservabili significativi al 30 giugno 2026 includono:

- Tasso di crescita dei flussi di cassa: x,x% (31 dicembre 2025: x,x%)
- Tasso di attualizzazione: x,x% (31 dicembre 2025: x,x%)

IFRS
13.93(d)

I tassi di crescita dei flussi di cassa e i tassi di attualizzazione non sono tra loro correlati.

Un cambiamento ragionevolmente possibile del tasso di crescita dei flussi di cassa pari a $\pm x, x\%$ comporterebbe:

- Un aumento del valore contabile pari a $CUX (+x, x\%)$
- Una diminuzione del valore contabile pari a $CUX (-x, x\%)$

Un cambiamento ragionevolmente possibile del tasso di attualizzazione pari a $\pm x, x\%$ comporterebbe:

- Una diminuzione del valore contabile di $CUX (+x, x\%)$
- Un aumento del valore contabile di $CUX (-x, x\%)$

La direzione esegue valutazioni internamente e monitora regolarmente la gamma di cambiamenti ragionevolmente possibili negli input osservabili significativi. Le valutazioni di strumenti complessi vengono eseguite con l'assistenza di esperti di valutazione strumento per strumento. Le tecniche utilizzate per determinare il fair value degli strumenti finanziari del gruppo vengono selezionate strumento per strumento in modo da massimizzare l'utilizzo di input osservabili basati sul mercato.

14.2.2 Attività e passività finanziarie derivate

Le attività e le passività finanziarie derivate includono i contratti a termine su cambi. La determinazione del fair value include il riferimento ai tassi di cambio a pronti alla data di chiusura del bilancio.

Le passività finanziarie derivate possono inoltre includere un'opzione di conversione su obbligazioni convertibili che consente al titolare di convertire le obbligazioni in azioni ordinarie di Gruppo Layout in qualunque momento prima della scadenza. La determinazione del fair value dell'opzione di conversione include un riferimento al fair value delle azioni ordinarie di Layout alla data di bilancio.

IFRS
13.93(h)(i)

IFRS
13.93(g)

IFRS
13.93(d)

15 Adozione dell'IFRS 18

Commento BDO

L'IFRS 18.C2 richiede che l'IFRS 18 sia applicato retroattivamente applicando lo IAS 8. L'IFRS 18.C2 spiega che un'entità non deve presentare le informazioni quantitative specificate nello IAS 8.28(f). La presentazione di queste informazioni rimane facoltativa.

Lo IAS 8.28(f) richiede la comunicazione dell'importo dell'adeguamento per ciascuna voce di bilancio interessata sia per il periodo corrente che per quello precedente presentato. Richiede inoltre la comunicazione degli utili base e diluiti rettificati per azione. Tuttavia, poiché l'IFRS 18 non influisce sulla valutazione di proventi e oneri, l'utile (numeratore) e quindi l'utile per azione non vengono adeguati al momento dell'adozione dell'IFRS 18.

L'IFRS 18.C5 ha precedenza sullo IAS 8.28(f) e richiede che se un'entità applica lo IAS 34 nella redazione dei bilanci intermedi nel primo anno di applicazione dell'IFRS 18, essa debba indicare una riconciliazione per ciascuna voce presentata nel conto economico per i periodi comparativi immediatamente precedenti i periodi correnti e cumulativi. Questa riconciliazione è preparata per il periodo comparativo presentato e per il periodo comparativo cumulativo presentato (ove applicabile).

Questa riconciliazione va quindi comunicata solo per il periodo comparativo (anziché per entrambi i periodi corrente e comparativo) e solo per il prospetto di conto economico (e non per tutte le voci di bilancio interessate) a meno che l'entità scelga di comunicare le informazioni richieste dallo IAS 8.28(f).

Lo IAS 34.16A(a) richiede anche all'entità di comunicare la natura dei cambiamenti in ragione di una modifica ai principi contabili.

Gruppo Layout ha scelto di applicare lo IAS 8.28(f) per l'esercizio comparativo e di fornire una riconciliazione per gli altri prospetti di bilancio primario interessati così da fornire ulteriori informazioni circa l'effetto dell'adozione dell'IFRS 18 sugli altri prospetti di bilancio primario.

Gruppo Layout ha adottato in via anticipata l'IFRS 18 *Presentazione e informativa di bilancio* dal 1° gennaio 2026. L'adozione dell'IFRS 18 ha comportato modifiche al bilancio primario, in particolare al prospetto di conto economico.

Le seguenti riconciliazioni spiegano le differenze tra i prospetti di bilancio primario redatti ai sensi dello IAS 1 rispetto a quelli redatti ai sensi dell'IFRS 18 per il semestre comparativo terminato il 30 giugno 2025 (o al 31 dicembre per il prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria).

Gruppo Layout ha scelto di comunicare queste riconciliazioni per tutti i prospetti di bilancio primario per il periodo comparativo, e non solo per il prospetto di conto economico.

**IFRS 18.C5,
IAS
34.16A(a),
IAS 8.28(f)**

15.1. Prospetto di conto economico

Per il periodo comparativo, il semestre terminato il 30 giugno 2025, sono state apportate le seguenti rettifiche. Le righe evidenziate in grigio indicano voci nuove o ridenominate e le righe evidenziate in blu indicano totali parziali nuovi o ridenominati.

	IAS 1	Rettifiche	IFRS 18	Nota
	CU'000	CU'000	CU'000	
Ricavi	x	-	x	
Costo del venduto	x	-	x	
Utile lordo	x	-	x	
Altri ricavi operativi	x	(x)	-	a
Spese amministrative (IAS 1)/ Spese generali e amministrative (IFRS 18)	(x)	(x)	(x)	b
Costi di vendita e distribuzione	(x)	-	(x)	
Altri costi	(x)	x	-	b
Differenze di cambio operative	-	x	x	b, d
Adeguamento del fair value dei corrispettivi potenziali	-	x	x	b
Perdita alla rimisurazione - gruppo in dismissione posseduto per la vendita	(x)	-	(x)	
Utile dalle attività operative (IAS 1)/Utile operativo (IFRS 18)	x	(x)	x	
Reddito da locazione	-	x	x	a
Adeguamento del fair value relativo a investimenti immobiliari	-	x	x	a
Interessi attivi	x	-	x	
Quota di utile al netto delle imposte da investimenti contabilizzati con il metodo del patrimonio netto	x	-	x	

Variazione del fondo per perdite attese su crediti da leasing e finanziamenti	-	(x)	x	b
Quota di utile al netto delle imposte da investimenti contabilizzati con il metodo del patrimonio netto	x	-	x	
Utile ante finanziamenti e imposte sul reddito	-	x	x	
Oneri finanziari (IAS 1)/ Interessi passivi (IFRS 18)	(x)	x	x	c, e
Differenze di cambio su passività di leasing e finanziamenti fruttiferi	-	x	x	c, d
Utile ante imposte	x	-	x	
Imposte sul reddito	x	-	x	
Utile da continuing operations	x	-	x	
Perdita da attività operative cessate, al netto delle imposte	x	-	x	
Utile del periodo	x	-	x	

Sono state apportate le seguenti rettifiche agli importi comparativi presentati nel prospetto di conto economico:

(a) Altri ricavi operativi nella categoria d'investimento

I proventi e oneri in precedenza presentati come “altri ricavi operative” riguardano investimenti immobiliari e sono stati riclassificati nelle voci “reddito da locazione” e “adeguamento del fair value relativo a investimenti immobiliari” al di fuori dell'utile operativo poiché Layout non investe in investimenti immobiliari come attività principale. Pertanto, sono classificati nella categoria di investimento. Inoltre, i proventi e oneri relativi agli investimenti immobiliari sono stati ulteriormente disaggregati in base alla loro diversa natura e presentati con etichette più descrittive.

IFRS
18.41,
43,
53(c),
54(a),
78(b),
B78(a)

(b) Presentazione dei costi operativi

Gruppo Layout ha determinato che per fornire la sintesi strutturata più utile dei costi operativi, essi vadano presentati come un misto di costi per natura e per destinazione.

I proventi e oneri precedentemente registrati come “altri costi” sono stati riclassificati come segue:

- Variazioni nelle stime di accantonamenti, movimenti delle perdite attese su crediti (classificati nella categoria operativa) in “spese generali e amministrative”;
- Adeguamenti del fair value relativi a corrispettivi potenziali in “adeguamenti del fair value dei corrispettivi potenziali”;
- Movimenti del fondo perdite attese su crediti (classificati nella categoria di investimento) in “Variazioni del fondo perdite attese su crediti da leasing e finanziamenti”; e
- Differenze di cambio (classificate nelle attività operative – cfr. nota (d)) in “differenze di cambio”.

IFRS
18.41,
78, B78

(c) Oneri finanziari

Le differenze di cambio classificate nella categoria di finanziamento (cfr. nota (d)) sono state disaggregate dagli “oneri finanziari”. Gli “oneri finanziari” includono ora interessi attivi e passivi e costi da derivati usati per gestire il rischio di tasso d’interesse (relativo a prestiti erogati e assunti) rilevati a conto economico – cfr. nota (e).

IFRS
18.41,
B78

(d) Differenze di cambio

Le differenze di cambio sono classificate nella stessa categoria dei proventi e oneri derivanti dalle voci che hanno dato origine alle differenze di cambio.

IFRS
18.B65 -
B67

La direzione ha valutato che le differenze di cambio derivanti da passività diverse da quelle relative alla raccolta di finanziamenti dovrebbero essere classificate in base alla fonte principale dei relativi proventi e oneri. Ad esempio, le differenze di cambio relative alle passività di leasing sono classificate nella categoria di finanziamento poiché anche le relative spese per interessi (la fonte principale delle spese relative alle passività di leasing) sono classificate nella categoria di finanziamento.

Commento BDO

La classificazione delle differenze di cambio relative a passività sorte da operazioni diverse da quelle che comportano solamente la raccolta di finanziamenti (IFRS 18.B67) è un’area per cui l’IFRS 18 richiede di esercitare giudizio.

Questo perché i proventi e oneri relativi a queste passività possono essere classificati in una o più categorie del prospetto di conto economico. Ad esempio, una passività di leasing farà sì che alcuni proventi e oneri saranno classificati nella categoria di finanziamento (ad es. oneri finanziari) e altri nella categoria operativa (ad es. utili e perdite alla modifica della passività di leasing che comporta una diminuzione del perimetro).

Invece di classificare una parte della relativa differenza di cambio nella categoria operativa e la parte rimanente nella categoria di finanziamento, l’IFRS 18.B67 richiede che un’entità eserciti giudizio per determinare come classificare queste differenze di cambio (cioè nella categoria operativa o nella categoria di finanziamento).

Si veda la sezione 3.9.3 dell’[IFRS Accounting Standards In Practice: IFRS 18 Presentation and Disclosure in Financial Statements](#) di BDO.

(e) Utili e perdite relativi a derivati

Gruppo Layout non applica la contabilizzazione di copertura ai suoi strumenti finanziari derivati; tuttavia, tutti i derivati sono usati per gestire rischi identificati.

IFRS
18.B70-
B72

I proventi e oneri rilevati a conto economico relativi agli swap sui tassi di interesse sono classificati nella categoria di finanziamento poiché vengono utilizzati per gestire il rischio di tasso di interesse relativo ai prestiti erogati e assunti.

I proventi e oneri rilevati a conto economico relativi ai contratti forward di cambio sono classificati nella categoria operativa poiché vengono utilizzati per gestire il rischio di cambio relativo agli acquisti di magazzino.

Commento BDO

I derivati possono essere designati come strumenti di copertura in una relazione di copertura ammissibile ai fini dell'hedge accounting ai sensi dell'IFRS 9, oppure no. Indipendentemente dal fatto che venga applicata la contabilizzazione di copertura, i proventi e oneri inclusi nel conto economico sono generalmente classificati nella stessa categoria dei proventi e oneri interessati dai rischi che lo strumento finanziario serve a gestire (IFRS 18.B70). Se si applica la contabilizzazione di copertura, anche la parte inefficace di un utile o di una perdita, nonché gli utili e le perdite relativi a qualsiasi quota non designata dello strumento di copertura, vengono riflessi nella stessa categoria della parte efficace (IFRS 18.B71).

Si veda la sezione 3.9.2 dell'[IFRS Accounting Standards In Practice: IFRS 18 Presentazione e informativa di bilancio](#) di BDO.

15.2. Prospetto di conto economico complessivo e prospetto delle variazioni di patrimonio netto

Il prospetto delle variazioni di patrimonio netto non è stato toccato dall'adozione dell'IFRS 18.

Commento BDO

Poiché non sono state apportate modifiche al prospetto di conto economico complessivo e al prospetto delle variazioni di patrimonio netto, né l'IFRS 18.C5 né lo IAS 8.28(f) richiedono ulteriore informativa. Gruppo Layout ha tuttavia incluso questa nota per completezza.

15.3. Prospetto della situazione patrimoniale finanziaria

	Al 31 dicembre 2025		
	IAS 1	Rettifica	IFRS 18
	CU'000	CU'000	CU'000
Attività non correnti			
Attività immateriali	x	(x)	x
Avviamento	-	x	x

L'unica rettifica apportata al prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria è stata la disaggregazione dell'avviamento da altre attività immateriali come richiesto dall'IFRS 18.

Commento BDO

Si veda il Commento BDO all'inizio della nota 15. L'informativa di riconciliazione per il prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria è volontaria.

15.4. Rendiconto finanziario**Commento BDO**

Si veda il Commento BDO all'inizio della nota 15. L'informativa di riconciliazione per il prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria è volontaria.

Per i 6 mesi terminati il 30 giugno 2025 sono state apportate le seguenti rettifiche. Le righe evidenziate in grigio indicano nuove voci o voci spostate tra attività. Le righe evidenziate in blu indicano totali parziali o raggruppamenti di voci nuovi o rietichettati.

IAS 1 e IAS 7	IAS 1 e IAS 7	Rettifiche	IFRS 18 e IAS 7	Nota
	CU'000	CU'000	CU'000	
Attività operative				
Utile per il periodo (attività in corso e cessate)	x	(x)	-	a
Utile operativo da continuing operations	-	x	x	a
Utile operativo da attività operative cessate	-	x	x	a
Totale utile operativo	-	-	x	a
Rettifiche per:				
Ammortamenti di immobili, impianti e macchinari e attività consistenti nel diritto d'uso	x	-	x	
Ammortamenti di attività immateriali	x	-	x	
Utile dalla vendita di immobili, impianti e macchinari	(x)	-	(x)	
Spesa per pagamenti basati su azioni	x	-	x	
Variazione nella stima di un accantonamento	x	-	x	
Perdita dalla rimisurazione di un gruppo in dismissione posseduto per la vendita	x	-	x	
Variazioni di cambio	x	x	x	b
Variazioni del fair value rilevate a conto economico relative a derivati e corrispettivi potenziali	x	-	-	
Adeguamento del fair value relativo a investimenti immobiliari	(x)	x	x	c
Proventi finanziari	(x)	x	-	d
Oneri finanziari	x	(x)	-	d
Imposte sul reddito	x	(x)	-	b
	x	x	x	

Variazioni del capitale circolante:				
Aumento di crediti commerciali e altri crediti	(x)	x	(x)	c
Aumento delle rimanenze	(x)	-	(x)	
Diminuzione di debiti commerciali e altri debiti	(x)	-	(x)	
Aumento dei benefici per i dipendenti	x	-	x	
	(x)	x	(x)	
Voci presentate separatamente (IAS 1)/ Flussi di cassa non inclusi nel totale dell'utile operativo (IFRS 18)				
proventi da locazione percepiti	-	x	x	c
Imposte sul reddito pagate	(x)	-	(x)	
Interesse pagato su passività di leasing	(x)	x	-	d, e
Interesse pagato su obbligazioni convertibili	(x)	x	-	d, e
Interesse pagato su finanziamenti bancari	(x)	x	-	d, e
Interessi ricevuti	x	(x)	-	
Dividendi pagati su azioni classificate come passività	(x)	x	-	d
Dividendi pagati ai soci della controllante	(x)	x	-	d
Dividendi ricevuti da collegate	x	(x)	-	d
Flussi di cassa netti da attività operative	x	x	x	
Attività di investimento				
Acquisti di immobili, impianti e macchinari	(x)	-	(x)	
Vendita di immobili, impianti e macchinari	x	-	x	
Acquisto di attività immateriali	(x)	-	(x)	
Acquisti di partecipazioni designate a FVOCI	(x)	-	(x)	
Dismissione di attività finanziarie derivate	x	-	x	
Interessi ricevuti	-	x	x	d
Dividendi ricevuti da collegate	-	x	x	d
Flussi di cassa netti da attività di investimento	x	x	x	

Attività di finanziamento		-		
Proventi da finanziamenti bancari	x		x	
Rimborsi di finanziamenti bancari	(x)	-	(x)	
Capitale pagato su passività di leasing	x	-	x	
Interessi pagati	-	(x)	(x)	d, e
Dividendi pagati su azioni classificate come passività	-	(x)	(x)	d
Dividendi pagati ai soci della controllante	-	(x)	(x)	d
Flussi di cassa netti da attività di finanziamento	x	-	x	
Incremento netto di disponibilità liquide e mezzi equivalenti	x	-	x	
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti all'inizio del periodo	x	-	x	
Perdite di cambio su disponibilità liquide e mezzi equivalenti	x	-	x	
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti alla fine del periodo	x	-	x	

Sono state apportate le seguenti rettifiche:

(a) Cambiamento del parametro di riferimento

**IAS
7.20**

Come richiesto da IAS 7 (una volta adottato l'IFRS 18), il punto di partenza delle attività operative nel rendiconto finanziario è stato modificato in 'utile operativo' poiché Gruppo Layout utilizza il metodo indiretto per riportare i flussi di cassa derivanti dalle attività operative.

Gruppo Layout presenta i flussi di cassa da attività in corso e cessate insieme nel rendiconto finanziario e quindi incluso nel "totale utile operativo" (sia per le attività operative in corso che per quelle cessate) come punto di partenza.

Commento BDO

Si veda il Commento BDO sotto il rendiconto finanziario per maggiori informazioni sulla presentazione delle attività operative cessate nel rendiconto finanziario.

(b) Rimozione delle voci su differenze di cambio e spese per imposte sul reddito non incluse nella categoria operativa del prospetto di conto economico

**IAS
7.20**

A causa del cambiamento del punto di partenza (cfr. nota a), eventuali differenze di cambio e spese per imposte sul reddito non incluse nella categoria operativa del prospetto di conto economico sono esclusi dalla rettifica di riconciliazione tra l'utile operativo e i flussi di cassa derivanti dall'attività operativa.

(c) Proventi e oneri connessi a locazione

**IAS
7.20,
20(c)**

A causa del cambiamento del punto di partenza (cfr. nota a), le variazioni del fair value degli investimenti immobiliari sono escluse dalla rettifica di riconciliazione

tra l'utile operativo e i flussi finanziari operativi, poiché sono ora presentate nella categoria di investimento del prospetto di conto economico.

Le variazioni dei crediti relativi a locazione (incluse le perdite attese su crediti) sono altresì escluse dal capitale circolante per lo stesso motivo.

Il reddito da locazione ricevuto è incluso tra le attività operative nel rendiconto finanziario poiché non è incluso nell'“utile operativo”.

(d) Riclassificazione di dividendi e interessi

Per ottemperare ai requisiti dello IAS 7 (una volta adottato l'IFRS 18), sono state effettuate le seguenti riclassificazioni:

- I dividendi e interessi ricevuti sono stati riclassificati nelle attività di investimento
- I dividendi e interessi pagati sono stati riclassificati nelle attività di finanziamento.

**IAS
7.33A,
34A**

Commento BDO

Prima dell'adozione dell'IFRS 18, lo IAS 7 permetteva alle entità una scelta di principio contabile per classificare dividendi e interessi ricevuti rispettivamente come attività operative o di investimento, e dividendi e interessi pagati rispettivamente come attività di finanziamento o di investimento.

In forza dell'adozione dell'IFRS 18, non vi è più questa scelta di principio contabile. I flussi di cassa sono quindi presentati come segue:

- I dividendi e interessi ricevuti sono inclusi nelle attività di investimento
- I dividendi e interessi pagati (inclusi gli oneri finanziari ai sensi dello IAS 23 *Oneri finanziari* (IAS 7.34A(a)) sono inclusi nelle attività di finanziamento).

Si applicano eccezioni alle entità che hanno attività principali specifiche (IAS 7.34B - 34D).

(e) Aggregazione degli interessi pagati

Applicando i criteri di aggregazione dell'IFRS 18, gli interessi pagati su passività di leasing, obbligazioni convertibili e finanziamenti bancari sono stati aggregati in un'unica voce. Una disaggregazione dettagliata sarà visibile nelle note al bilancio annuale.

**IFRS
18.41**

CONTATTI

BDO Italia S.p.A.
Via Filippo Turati,4
20121 Milano
Tel. 02 58 20 10

financialreportingstandards.helpdesk@bdo.it

BDO è tra le principali organizzazioni internazionali di servizi professionali alle imprese.

La Relazione Semestrale viene pubblicata con l'intento di tenere aggiornati i clienti sulle linee guida per la redazione del Bilancio Illustrativo. Nonostante l'attenzione con cui è stata preparata, la presente pubblicazione deve essere considerata soltanto come un'indicazione di massima e non può, in nessuna circostanza, essere associata, in parte o in toto, ad un'opinione espressa da BDO. Non si deve fare affidamento sulla pubblicazione per trattare situazioni specifiche e non si deve agire, o astenersi dall'agire, sulla base delle informazioni ivi contenute senza un parere professionale specifico. Si prega di rivolgersi alla società membro di BDO della propria area geografica per discutere di queste questioni tenendo conto delle proprie particolari circostanze.

BDO IFR Advisory Limited, Brussels Worldwide Services BV, BDO International Limited e altre società membri di BDO e i rispettivi partner, dipendenti e/o agenti non accettano o non si assumono alcuna responsabilità o dovere di diligenza per qualsiasi perdita derivante da un'azione intrapresa o non intrapresa da chiunque sulla base delle informazioni contenute nella presente pubblicazione o per qualsiasi decisione basata su di esse.

Ciascuna società di BDO International Limited (l'entità che guida la rete BDO), Brussels Worldwide Services BV, BDO IFR Advisory Limited e le società membri è una persona giuridica separata e non risponde degli atti o delle omissioni di un'altra entità della rete. Nulla negli accordi o nelle regole della rete BDO costituisce o implica un rapporto di agenzia o di partenariato tra BDO International Limited, Brussels Worldwide Services BV, BDO IFR Advisory Limited e/o le società membri della rete BDO.

© 2026 BDO IFR Advisory Limited, a UK registered company limited by guarantee. All rights reserved.

Tradotta in italiano nel mese di agosto 2026 e pubblicata da: BDO Italia S.p.A., società per azioni italiana, è membro di BDO International Limited, società di diritto inglese (company limited by guarantee), e fa parte della rete internazionale BDO, network di società indipendenti. BDO è il marchio utilizzato dal network BDO e dalle singole società indipendenti che ne fanno parte.

BDO Italia S.p.A. si riserva ogni diritto di utilizzo e riproduzione di tutti i contenuti qui riportati. Precisando che è fatto anche divieto di utilizzo degli stessi per addestrare sistemi di intelligenza artificiale.

© 2026 BDO Italia S.p.A. - IFRS Bilancio Illustrativo - Tutti i diritti riservati.

www.bdo.it

